



altromercato

# Ctm Altromercato Società Cooperativa

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2017



# **CTM ALTROMERCATO SOC. COOP.**

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Al 30/06/2017**

### **INDICE**

• Bilancio d'esercizio.....	1
• Nota integrativa .....	9
• Relazione sulla gestione .....	46

### **Appendici**

- Relazione della società di revisione ai sensi art. 14 D.Lgs. 27/01/2010, n.39 e art. 15

L.31/01/1992, n.59

- Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: CTM ALTROMERCATO SOC. COOP.  
Sede: VIA CRISPI 9 BOLZANO BZ  
Capitale sociale: 3.894.288  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BZ  
Partita IVA: 01337600215  
Codice fiscale: 01337600215  
Numero REA: 113817  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 463890  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: CTM ALTROMERCATO SOC. COOP.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A145619

# Bilancio al 30/06/2017

## Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2017	30/06/2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	169.514	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159.140	172.704
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	205.080
7) altre	5.646	3.167

	30/06/2017	30/06/2016
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	334.300	380.951
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.840.626	5.016.472
2) impianti e macchinario	45.389	56.365
4) altri beni	406.723	218.477
5) immobilizzazioni in corso e acconti	375.609	344.849
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	5.668.347	5.636.163
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	220.979	213.765
b) imprese collegate	864.366	852.670
d-bis) altre imprese	264.309	219.759
<i>Totale partecipazioni</i>	1.349.654	1.286.194
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	203.016	264.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	203.016	264.374
<i>Totale crediti</i>	203.016	264.374
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.552.670	1.550.568
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	7.555.317	7.567.682
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.441.133	5.845.859
4) prodotti finiti e merci	6.107.339	7.075.955
5) acconti	2.322.260	1.769.801
<i>Totale rimanenze</i>	13.870.732	14.691.615
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.364.281	6.497.325
esigibili entro l'esercizio successivo	6.845.434	6.127.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	518.847	369.521
2) verso imprese controllate	581.253	537.246
esigibili entro l'esercizio successivo	581.253	537.246
3) verso imprese collegate	97.189	86.668
esigibili entro l'esercizio successivo	97.189	86.668
5-bis) crediti tributari	226.061	568.446

	30/06/2017	30/06/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	136.325	455.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.736	112.584
5-ter) imposte anticipate	173.582	144.114
5-quater) verso altri	431.629	370.325
esigibili entro l'esercizio successivo	431.629	370.325
<b>Totale crediti</b>	<b>8.873.995</b>	<b>8.204.124</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	284.839	907.376
3) danaro e valori in cassa	1.011	5.539
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>285.850</b>	<b>912.915</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>23.030.577</b>	<b>23.808.654</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>111.660</b>	<b>85.999</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>30.697.554</b>	<b>31.462.335</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>8.369.735</b>	<b>9.920.573</b>
I - Capitale	3.894.288	3.916.788
IV - Riserva legale	1.936.100	1.936.100
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.180.121	3.703.576
Varie altre riserve	887.564	936.789
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.067.685</b>	<b>4.640.365</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.939)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.512.399)	(572.680)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.369.735</b>	<b>9.920.573</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	27.937	25.003
2) per imposte, anche differite	37.596	41.658
3) strumenti finanziari derivati passivi	82.795	6.740
4) altri	395.600	40.000
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>543.928</b>	<b>113.401</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>413.573</b>	<b>422.505</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti	9.882.882	10.569.582
esigibili entro l'esercizio successivo	9.882.882	10.569.582

	30/06/2017	30/06/2016
4) debiti verso banche	5.414.283	4.197.120
esigibili entro l'esercizio successivo	5.414.283	4.197.120
6) acconti	2.561	3.022
esigibili entro l'esercizio successivo	2.561	3.022
7) debiti verso fornitori	4.643.283	5.037.287
esigibili entro l'esercizio successivo	4.643.283	5.037.287
9) debiti verso imprese controllate	25.992	16.170
esigibili entro l'esercizio successivo	25.992	16.170
10) debiti verso imprese collegate	16.297	672
esigibili entro l'esercizio successivo	16.297	672
12) debiti tributari	140.998	145.802
esigibili entro l'esercizio successivo	140.998	121.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.940
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.117	233.814
esigibili entro l'esercizio successivo	255.117	233.814
14) altri debiti	958.040	785.354
esigibili entro l'esercizio successivo	958.040	785.354
<b>Totale debiti</b>	<b>21.339.453</b>	<b>20.988.823</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>30.865</b>	<b>17.033</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>30.697.554</b>	<b>31.462.335</b>

## Conto Economico Ordinario

	30/06/2017	30/06/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.092.179	32.967.488
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(968.616)	1.566.536
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	92.406	59.640
altri	472.398	485.274
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>564.804</b>	<b>544.914</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>33.688.367</b>	<b>35.078.938</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		

	30/06/2017	30/06/2016
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.550.075	23.199.369
7) per servizi	8.156.033	8.763.533
8) per godimento di beni di terzi	506.196	493.769
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.871.543	2.584.239
b) oneri sociali	815.472	740.918
c) trattamento di fine rapporto	210.733	182.150
e) altri costi	16.103	15.664
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.913.851</i>	<i>3.522.971</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	181.513	139.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.756	264.788
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	257.102	137.197
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>724.371</i>	<i>541.385</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	404.726	(1.593.779)
12) accantonamenti per rischi	395.600	40.000
14) oneri diversi di gestione	169.201	208.572
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>34.820.053</i>	<i>35.175.820</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.131.686)</b>	<b>(96.882)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	109.707	93.826
altri	22.950	13.514
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>132.657</i>	<i>107.340</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	-	14
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>14</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	40.237	33.707
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>40.237</i>	<i>33.707</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>40.237</i>	<i>33.721</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	696.109	671.113

	30/06/2017	30/06/2016
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	696.109	671.113
17-bis) utili e perdite su cambi	151.633	109.183
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(371.582)	(420.869)
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	73.460	33.304
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	1.532
<i>Totale rivalutazioni</i>	73.460	34.836
19) svalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	45.886	15.019
d) di strumenti finanziari derivati	66.855	6.470
<i>Totale svalutazioni</i>	112.741	21.489
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(39.281)	13.347
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(1.542.549)</b>	<b>(504.404)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	3.382	81.873
imposte differite e anticipate	(33.532)	(13.597)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(30.150)	68.276
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.512.399)</b>	<b>(572.680)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2017	Importo al 30/06/2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.512.399)	(572.680)
Imposte sul reddito	3.382	68.276
Interessi passivi/(attivi)	504.239	585.708
(Dividendi)	(101.756)	(79.178)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(1.106.534)</i>	<i>2.126</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	636.173	(51.356)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	467.269	404.188
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	66.855	6.470
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.170.297</i>	<i>359.302</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>63.763</i>	<i>361.428</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	820.883	(3.012.799)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.178.586)	(302.335)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(369.018)	917.761
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.661)	(7.559)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.562	(6.610)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	440.798	(75.852)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(298.022)</i>	<i>(2.487.394)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(234.259)</i>	<i>(2.125.966)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(504.239)	(585.708)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.382)	(68.276)
Dividendi incassati	101.756	79.178
(Utilizzo dei fondi)	(40.000)	(47.628)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(445.865)</i>	<i>(622.434)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(680.124)</b>	<b>(2.748.400)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		

	Importo al 30/06/2017	Importo al 30/06/2016
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(318.879)	(135.834)
Disinvestimenti	940	1.220
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(134.863)	(124.174)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.102)	(10.435)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(454.904)</b>	<b>(269.223)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.217.163	2.894.035
(Rimborso finanziamenti)	(686.700)	78.357
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.000	10.000
(Rimborso di capitale)	(23.500)	(7.600)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>507.963</b>	<b>2.974.792</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(627.065)</b>	<b>(42.831)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	4.650	104
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	907.376	951.614
Assegni		1.240
Danaro e valori in cassa	5.539	2.892
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	912.915	955.746
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	284.839	907.376
Danaro e valori in cassa	1.011	5.539
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	285.850	912.915
Differenza di quadratura		

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/06/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società CTM ALTROMERCATO SOC. COOP. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che per le voci di bilancio che non sono risultate comparabili con l'esercizio precedente quelle dell'esercizio precedente sono state adattate. L'adattamento viene segnalato e commentato nei relativi capitoli della presente nota integrativa. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio al 30.06.2016, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 19/11/2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Applicazione del principio di rilevanza

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore;
- le sopravvenienze attive e passive derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono classificate per natura all'interno delle voci della classe B (se negative) o della classe A (se positive).

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Altre informazioni

#### Bilancio consolidato e prestito sociale

Nell'esercizio fiscale in chiusura la Società, insieme alla controllata Inventa Srl, non ha superato i limiti previsti dall'art. 27, primo comma, D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato. La controllante CTM Altromercato ha valutato la partecipazione della controllata Inventa e della collegata CTM Agrofair Srl con il metodo del Patrimonio Netto. In ottemperanza del provvedimento Banca d'Italia 8.11.2016 contenente la nuova disciplina della raccolta di risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche si evidenzia che la redazione del bilancio consolidato non avrebbe esposto alcuna differenza di consolidamento e sia il patrimonio netto che il risultato consolidato non sarebbero variati rispetto ai valori della controllante.

Nel capitolo relativo ai Debiti vs. soci per finanziamenti vengono esposte le informazioni relative all'importo del prestito sociale anche in rapporto al patrimonio e l'indice di struttura finanziaria.

#### Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta per 1.071.320 euro; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Licenze software gestionale	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo

stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Veicoli commerciali e carrelli elevatori	20%
Arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Apparecchi e attrezzature diverse	15%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate con il metodo del costo.

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 181.513, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 334.300.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	142.236	1.717.207	205.080	175.133	2.239.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.236	1.544.503	-	171.966	1.858.705
Valore di bilancio	-	172.704	205.080	3.167	380.951
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	6.812	123.551	-	4.500	134.863
Ammortamento dell'esercizio	42.378	137.114	-	2.021	181.513
Altre variazioni	205.080	-	(205.080)	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>169.514</i>	<i>(13.563)</i>	<i>(205.080)</i>	<i>2.479</i>	<i>(46.650)</i>
<b>Valore di fine</b>					

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>esercizio</b>					
Costo	354.128	1.840.758	-	179.633	2.374.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.615	1.681.617	-	173.987	2.040.219
Valore di bilancio	169.513	159.141	-	5.646	334.300

Gli incrementi dell'esercizio della voce Costi di impianto e ampliamento si riferiscono al progetto "Bottega Narrante" che nell'esercizio precedente era stato esposto tra le immobilizzazioni immateriali in corso. Il progetto è volto alla ridefinizione delle Botteghe del Mondo in funzione all'obiettivo dell'aumento del traffico entrante e quindi del fatturato del punto vendita, tramite la spinta sulla dimensione dell'alterità della proposta commerciale ed espositiva rispetto a quella del mercato profit tradizionale. Nei due esercizi precedenti il progetto era stato avviato con 10 botteghe "pioniere" il cui periodo di osservazione contrattualmente previsto per la valutazione dell'impatto della riqualificazione strategica è terminato nell'esercizio 2016/17. Da una prima analisi dell'impatto si è potuto constatare una performance mediamente migliore delle "Botteghe Narranti" rispetto al resto della rete delle Botteghe del Mondo, canale che sta scontando il periodo particolarmente sfavorevole della vendita al dettaglio a livello nazionale. Nei prossimi esercizi continuerà il rolling out del progetto verso altri punti vendita della rete integrandolo nelle parti ancora parzialmente da sviluppare, come la comunicazione in-store.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce ai marchi "Equo solidale fair trade", "Guanarito" e "Altromercato" ed a licenze d'uso software. L'incremento dell'esercizio di € 123.551 si riferisce per 8.873 al rinnovo del marchio "Altromercato-Commercio Equo e Solidale" e per € 114.678 allo sviluppo del gestionale delle Botteghe del Mondo, di quello della centrale relativo all'estensione del modulo della logistica ed alla creazione dello Store Digitale integrato nel sito istituzionale.'

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.320.641; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.652.294.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	7.555.056	443.097	1.663.999	344.849	10.007.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.538.584	386.732	1.445.522	-	4.370.838
Valore di bilancio	5.016.472	56.365	218.477	344.849	5.636.163
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per	16.000	4.639	262.241	30.760	313.640

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
acquisizioni					
Ammortamento dell'esercizio	191.846	15.615	73.995	-	281.456
<i>Totale variazioni</i>	<i>(175.846)</i>	<i>(10.976)</i>	<i>188.246</i>	<i>30.760</i>	<i>32.184</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	7.571.056	447.736	1.926.240	375.609	10.320.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.730.430	402.347	1.519.517	-	4.652.294
Valore di bilancio	4.840.626	45.389	406.723	375.609	5.668.347

### Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Con riferimento all'ammortamento dei fabbricati, il piano di ammortamento prescelto già considera che il valore dei terreni sui quali insistono gli stessi fabbricati, non è soggetto a deperimento.

L'incremento dell'esercizio pari a € 16.000 si riferisce alla costruzione di una tettoia esterna del magazzino di proprietà a Vallese di Oppeano.

La voce contiene il valore d'acquisto del terreno in Via Tolomeo a Verona (€ 1,156 milioni), investimento deciso alcuni anni fa per costruire un nuovo ufficio per la Cooperativa. Alla fine del primo semestre dell'anno fiscale a causa dell'imminente scadenza dei termini per l'utilizzo dei permessi di edificazione si è dovuto investire risorse per l'elaborazione e presentazione del progetto di costruzione della sede operativa, progetto che andava presentato entro i primi mesi del 2017 pena la decadenza dell'edificabilità del terreno. Dal momento dell'approvazione del progetto – la pratica è ora in fase di completamento da parte del comune di Verona – la società avrà 12 mesi di tempo per iniziare le opere e dall'inizio delle opere decorreranno i 3 anni concessi per il termine dei lavori. L'implementazione del piano industriale con l'obiettivo del miglioramento della redditività e del cash flow della società nel periodo previsto per la realizzazione dell'opera risultano condizione necessaria per la realizzazione del progetto. In tale ottica si inserisce il progetto del Consiglio di Amministrazione per promuovere la costituzione della società Altromercato Beni Comuni (ABC) che avrà come primo e prioritario scopo la costruzione della nuova sede di Ctm Altromercato in Via Tolomeo. Il progetto di costituzione di ABC ha l'obiettivo di acquisire – attraverso il determinante coinvolgimento dei soci della Cooperativa – le disponibilità finanziarie necessarie a realizzare la costruzione dei 1.900 mq previsti dal progetto, al costo ipotizzato di € 3,5 milioni. Per la capitalizzazione di ABC verrà lanciata una campagna di promozione che coinvolgerà l'intera rete Altromercato a partire dall'edizione 2018 del Campus. In questo modo il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa intende perseguire l'obiettivo di evitare che – non rispettando le tempistiche di edificabilità definite dal Comune di Verona – si determini una svalutazione molto significativa del valore del terreno di Via Tolomeo.

### Altre immobilizzazioni materiali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di arredi e luci dati in comodato gratuito a delle BdM allo scopo di favorire la riqualificazione del punto vendita riconducendolo al format della "Bottega Narrante". Inoltre nell'esercizio sono stati acquisiti macchine d'ufficio elettroniche.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

L'importo di € 375.609 è relativo a spese sostenute in esercizi precedenti per il terreno in Via Tolomeo a Verona e si riferisce a lavori di progettazione e sistemazione di un muro di contenimento e di opere di urbanizzazione primaria del terreno in via Tolomeo a Verona (€ 90.117), del contributo di sostenibilità dovuto al comune di Verona per il finanziamento delle opere pubbliche previste dal Piano degli Interventi Comunale (€ 133.000) e delle opere sul parcheggio pubblico (€ 121.732). L'incremento dell'esercizio di € 30.760 è relativo ai costi sostenuti per l'elaborazione e presentazione del progetto per la costruzione della sede operativa, progetto esplicitato nel capitolato relativo ai terreni e fabbricati.

**Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**Immobilizzazioni finanziarie****Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	80.000	110.000	511.434	701.434
Rivalutazioni	177.530	777.501	86.022	1.041.053
Svalutazioni	43.765	34.831	377.697	456.293
Valore di bilancio	213.765	852.670	219.759	1.286.194
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.000	-	10.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	7.214	21.696	44.550	73.460
Totale variazioni	7.214	11.696	44.550	63.460
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	80.000	100.000	511.434	691.434
Rivalutazioni	184.744	799.197	130.572	1.114.513
Svalutazioni	43.765	34.831	377.697	456.293
Valore di bilancio	220.979	864.366	264.309	1.349.654

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	264.374	(61.358)	203.016	203.016
<b>Totale</b>	<b>264.374</b>	<b>(61.358)</b>	<b>203.016</b>	<b>203.016</b>

Descrizione	30/06/2016	Incremento	Decremento	30/06/2017
Crediti v. Altri	373.757	21	(15.494)	358.285
Svalutazione	(109.383)	0	(45.886)	(155.268)
<b>Saldo in bilancio</b>	<b>264.374</b>	<b>21</b>	<b>(61.379)</b>	<b>203.016</b>

La voce crediti verso altri è composta principalmente da:

- apporti di capitale a fronte di contratti di Associazione in Partecipazione stipulati con 5 soci per la gestione di nuove Botteghe del Mondo (€ 300.000). Questa forma contrattuale è stata introdotta in precedenza con l'obiettivo di promuovere l'apertura e lo sviluppo di nuove BdM gestite dai soci con l'adesione da parte del Consorzio in veste di associato che vi partecipa sia con apporto di capitale che di servizi funzionali all'apertura ed alla gestione del punto vendita. I rendiconti periodici delle 5 AIP per l'esercizio in chiusura hanno rilevato perdite di competenza del Consorzio per complessivi € 45.886 portando la parte del fondo dedicata a € 98.189;
- crediti verso produttori per acconti su forniture di merce (€ 32.268) riclassificati nelle immobilizzazioni finanziarie in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie e produttive dei produttori stessi con lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione per l'intero importo dei crediti;
- un prestito fruttifero a favore di Altra Economia Soc.Coop per € 11.593. Stante il perdurare di una situazione di crisi aziendale della cooperativa, un apposito fondo svalutazione era stato costituito in un precedente esercizio per € 10.609.

Dettaglio crediti immobilizzati verso imprese collegate:

Descrizione	30/06/2016	Incremento	Decremento	30/06/2017
Crediti v. Imp. Collegate	26.000	-	26.000	-
Svalutazione	(26.000)	-	(26.000)	-
<b>Saldo in bilancio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il credito si riferisce ad un finanziamento fruttifero di originari € 42.000 concesso alla collegata Equacao – Cooperativa de Comercio Justo srl (Portogallo) al fine di agevolare la concessione di un finanziamento da parte di un Istituto di Credito. In precedenza, in considerazioni della perdita dell'intero capitale sociale, si era provveduto ad accantonare in apposito fondo l'importo residuo del finanziamento concesso.

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato il recesso dalla partecipazione nella stessa con la conseguente chiusura sia dei rapporti societari che commerciali e finanziari. Per la comprovata impossibilità di Equacao di onorare i propri impegni finanziari e a fronte di costi e tempi incerti di un recupero coatto del credito verso un soggetto estero in stato di decozione si è dovuto procedere allo stralcio dei crediti residui al netto del capitale sociale detenuto da Equacao a fronte del rimborso a favore di Altromercato del valore della sua partecipazione pari a € 10.000.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INVENTA SRL	MILANO (MI)	05385970966	50.000	7.214	220.979	50.000	100,000	220.979
Totale								220.979

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono a:

**Inventa srl**, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo e ha continuato l'attività di commercio all'ingrosso di zucchero di canna iniziato nell'esercizio precedente acquisendo il prodotto in parte da un fornitore terzo ed in parte da CTM Altromercato. La rivalutazione contabilizzata nell'esercizio è relativa all'utile, pari a € 7.214, conseguito nel corso dell'ultimo bilancio chiuso al 30/06/2017 e approvato in data 05/10/2017.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CTM-AGROFAIR ITALIA SRL	BOLZANO	200.000	181.005	1.728.732	100.000	50,000	864.366
Totale							864.366

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono a:

**CTM Agrofair Italia S.r.l.**, joint-venture tra il Consorzio CTM Altromercato ed il principale attore europeo fair trade per la gestione dei prodotti freschi, Agrofair Europe B.V. (Paesi Bassi). La Società distribuisce frutta tropicale sul mercato Italiano nei settori della grande distribuzione, della ristorazione collettiva e nelle Botteghe del Mondo. La partecipazione è stata sottoscritta con una quota di capitale di € 100.000 pari al 50% del capitale sociale. Nell'esercizio sono stati incassati dividendi per un importo di € 78.806 corrispondenti al 50% dell'utile netto dell'esercizio 2015/16. La valutazione con il criterio del patrimonio netto nell'esercizio ha portato ad una rivalutazione corrispondente a € 11.696 allineando il valore nominale del capitale sottoscritto alla frazione di patrimonio netto relativo al bilancio della collegata, chiuso al 30/06/2017 ed approvato in data del 05/10/2017.

Nell'esercizio è avvenuto il recesso dalla collegata **Equacao – Cooperativa de Comercio Justo srl**, cooperativa costituita il 17/09/2007 da soggetti operanti nel Commercio Equo e Solidale portoghese. Equacao si occupa di importazione e distribuzione di prodotti alimentari e di artigianato e di sviluppo della rete delle Botteghe del Mondo. Tale partecipazione, sottoscritta con una quota di capitale di € 10.000 corrispondente al 18% del capitale attuale. La partecipazione è stata completamente svalutata nel esercizio chiuso al 30/06/2009 a causa della perdita dell'intero patrimonio sociale. I bilanci degli esercizi successivi presentavano ulteriori perdite e di conseguenza il valore della partecipazione non era stato ripristinato. Il CdA di Altromercato a giugno 2016 aveva deliberato il recesso dalla propria partecipazione la cui

comunicazione ad Equacao è avvenuta nel corso dell'esercizio. Equacao a sua volta ha deliberato il recesso da socio di Altromercato. In seguito Equacao ha provveduto a rimborsare ad Altromercato il valore della partecipazione di € 10.000 mentre la quota di capitale di Equacao in Altromercato è stata portata a riduzione dei crediti commerciali che Altromercato vantava nei confronti del socio portoghese. L'importo residuo dei crediti commerciali pari a 59.237, completamente svalutato nei precedenti esercizi, è stato stralciato causa l'improbabile esito positivo del recupero coatto in capo ad un soggetto estero in mancanza di beni o crediti da sottoporre a pignoramento.

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Denominazione	Paese/Città	Valutazione 30/06/2017	Frazione patrimonio netto	Quota %
Solidar'Monde	Vitry Sur Seine (FR)	44.550	44.668	3,36%
Mag Servizi Scarl	Verona	10.092	9.316	2,36%
Agrofair Europe Bv	Barendrecht (NL)	180.000	165.353	2,25%
Altra Economia Soc. Coop	Cantù	-	1.846	2,14%
CreSud S.p.a.	Brescia	15.000	16.844	1,03%
Consorzio CGM Finance	Brescia	516	547	0,02%
Banca Popolare Etica	Padova	2.625	3.776	0,01%
CCFS Soc.Coop.	Reggio Emilia	1.496	3.348	0%
Gruppo Cooperativo CGM Consorzio Nazionale della cooperazione	Milano	10.000	9.880	0%
Cassa Rurale Bolzano	Bolzano	30	-	-
		<b>264.309</b>		

La partecipata **Agrofair Europe B.V.** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2016 con un utile pari a € 1.632.000. L'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di dividendi per € 1.200.000, la quota di competenza del Consorzio corrisponde a € 27.000 che è stata liquidata nel mese di giugno 2017. La partecipazione in precedenza era stata svalutata al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto a causa di rilevanti perdite e in seguito - sulla base di una valutazione del proprio valore di mercato che la società partecipata ha commissionato ad una società di revisione - era stato effettuato il parziale ripristino del valore della partecipazione. L'attuale valore di bilancio della stessa, pari a € 180.000 si posiziona tuttora sotto il costo di acquisto storico.

La partecipazione nella centrale di importazione francese **Solidar'monde S.A.** - sottoscritta nel 2006 per un importo di € 261.065 - negli esercizi precedenti era stata interamente svalutata a causa delle consistenti perdite che hanno portato il patrimonio netto della società ad un valore prossimo allo zero al 30/06/2014. Nei tre esercizi precedenti la partecipata ha avviato e messo in atto una fase di ristrutturazione e riorganizzazione che ha consentito la chiusura dei bilanci con risultati netti positivi. Nel corso del primo semestre del 2017 la società ha avviato un aumento di capitale sociale tramite raccolta di capitale sia presso i soci che presso nuovi soggetti terzi al quale Altromercato non ha ritenuto opportuno partecipare. Questa fase si è conclusa con l'assemblea straordinaria del 25 giugno 2017 durante la quale è stato deliberato un aumento di capitale pari a € 976.806 interamente versato; il un valore unitario riconosciuto per le azioni era pari a € 27. Basandosi su tale valore unitario la partecipazione è stata ripristinata per € 44.550, valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto che si posiziona tuttora nettamente sotto il suo costo storico.

Non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	203.016	203.016
<b>Totale</b>	<b>203.016</b>	<b>203.016</b>

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

#### *Prodotti finiti*

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.845.859	(404.726)	5.441.133
Prodotti finiti e merci	7.075.955	(968.616)	6.107.339
Acconti	1.769.801	552.459	2.322.260
<b>Totale</b>	<b>14.691.615</b>	<b>(820.883)</b>	<b>13.870.732</b>

Il fondo obsolescenza magazzino al 30/06/2017 è pari a € 1.056.018; questo importo è rappresentativo del rischio legato alla presenza nel magazzino di articoli obsoleti, con lenta rotazione, il cui prezzo di vendita è inferiore al costo, con date di

scadenza prossime e non conformi. La valutazione del fondo è avvenuta applicando i medesimi criteri dell'anno precedente che hanno portato a ritenerlo congruo nel suo ammontare complessivo. Al suo interno è avvenuto uno spostamento dalla componente del fondo legata agli articoli a lenta rotazione – soprattutto non alimentari - i quali nell'esercizio hanno registrato un miglioramento degli indici di rotazione alla componente relativa agli articoli prossimi alla scadenza oppure con problemi di qualità.

La voce rimanenze finali comprende gli acconti a fornitori per € 2.322.260 di cui € 2.258.148 relativa a forniture di merce da produttori esteri ed € 64.112 relativi ad anticipi per forniture di merci nazionali.

L'elevato importo degli acconti ai produttori esteri è coerente con gli obiettivi statuari del Consorzio che vuole facilitare, ai gruppi di piccoli produttori organizzati democraticamente in paesi del sud del mondo, le opportunità di lavoro, garantendo prezzi di scambio equi e sicuri, con pagamento anticipato delle merci prodotte, in quei paesi dove l'accesso al credito è particolarmente difficile.

Nella valorizzazione delle rimanenze finali di materie prime sono comprese anche le merci in viaggio, acquistate con clausola Incoterms FOB (Free On Board), non ancora pervenute nei magazzini del Consorzio, per un importo pari ad € 1.473.515.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.497.325	866.956	7.364.281	6.845.434	518.847
Crediti verso imprese controllate	537.246	44.007	581.253	581.253	-
Crediti verso imprese collegate	86.668	10.521	97.189	97.189	-
Crediti tributari	568.446	(342.385)	226.061	136.325	89.736
Imposte anticipate	144.114	29.468	173.582	169.121	4.461
Crediti verso altri	370.325	61.304	431.629	431.629	-
<b>Totale</b>	<b>8.204.124</b>	<b>669.871</b>	<b>8.873.995</b>	<b>8.260.951</b>	<b>613.044</b>

I crediti verso clienti entro i 12 mesi si riferiscono per € 3.500.155 a crediti commerciali verso Soci.

I crediti verso clienti oltre i dodici mesi ammontano a € 518.847. La voce contiene i piani di rientro concordati ai soci con scadenze oltre il 30 giugno 2018 per un importo pari a € 161.316, i crediti verso clienti in contenzioso affidati ai legali per € 101.107 al netto del fondo svalutazione crediti stanziato per lo stesso importo e un importo di € 357.531 relativo ad un credito commerciale per un'operazione di scambio merce nell'ambito della quale sono stati venduti articoli fuori catalogo con problemi di rotazione a fronte dell'acquisto di spazi pubblicitari usufruibili entro la prima parte dell'esercizio 2018/19. La società pianifica di usufruirne principalmente per le campagne di comunicazione legate ai festeggiamenti dell'anniversario trentennale che avverrà in autunno 2018.

I crediti verso società controllate ammontano a € 581.253 e corrispondono al credito commerciale verso Inventa Srl principalmente per la vendita di zucchero importato da CTM Altromercato da suoi produttori abituali e venduti ad Inventa con applicazione di normali prezzi di mercato.

I crediti verso società collegate per € 97.189 sono rappresentati da crediti verso CTM Agrofair Italia S.r.l corrispondente alla fornitura di servizi e per la quota IRES di competenza di CTM Altromercato in applicazione del regime di trasparenza fiscale;

Al 30/06/2017 non ci sono crediti in valuta diversa dall'Euro.

La voce crediti v/clienti è espressa al netto delle note di accredito da emettere per € 417.385.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a € 970.708. Nel corso dell'esercizio è avvenuta la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalut. crediti civilistico	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 30/06/2016	602.283	171.377	773.660
Utilizzo nell'esercizio	-	(60.058)	(60.058)
Accantonamento esercizio	212.191	44.911	257.102
<b>Saldo al 30/06/2017</b>	<b>814.474</b>	<b>156.234</b>	<b>970.708</b>

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato integrato tramite un accantonamento di € 257.102 al fine di rendere il valore del fondo congruo per rispecchiare il rischio intrinseco del portafoglio crediti valutandolo con i medesimi criteri di stima degli anni precedenti. L'accantonamento dell'esercizio si riferisce in gran parte crediti vs. Clienti del canale delle Botteghe del Mondo, canale che sta attraversando un periodo di particolare difficoltà economico-finanziaria che – nell'ottica della salvaguardia del sistema complessivo – ha costretto la centrale ad una rivisitazione delle regole della gestione dei crediti stringendo sulle possibilità di accedere alle dilazioni di pagamento e sulla loro durata accompagnando parallelamente i soci in difficoltà in un percorso condiviso di azioni volte al superamento delle difficoltà del momento.

I crediti tributari ammontano ad € 226.061 e sono così composti:

Descrizione	30.06.2016	Variazione	30.06.2017
Credito IVA	339.449	(320.719)	18.730
Ritenute d'acconto subite	24.817	15.997	40.814
Credito IRAP	80.678	(64.221)	16.457
Credito IRES	10.918	26.558	37.476
Rimborso IRES su IRAP lavoro dipendente	112.584	-	112.584
<b>Totale</b>	<b>568.446</b>	<b>(342.385)</b>	<b>226.061</b>

I crediti vs. l'Erario per IRES e IRAP risultano dalla differenza positiva tra gli acconti versati ed il debito effettivo verso l'Erario derivante dal calcolo imposte del presente periodo.

Nell'esercizio 2013/14, secondo quanto previsto dall'art. 2, DL n. 201/2011, era stata presentata istanza di rimborso per la maggior IRES versata connessa alla deducibilità dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dal 2007 al 2011 il cui importo residuo dopo il primo rimborso ricevuto nell'esercizio precedente è pari a € 112.584. Nell'esercizio 2017/18 è stato rimborsato un'altra annualità pari a € 22.848. Il credito residuo pari a 89.736 è da considerarsi con esigibilità oltre i 12 mesi in quanto non prevedibile la prossima data di rimborso.

I crediti per imposte anticipate accolgono le differenze temporanee fra poste civilistiche e normativa fiscale. Si ritiene corretto computare fra le differenze temporanee attive solamente quelle relative a voci che avranno effetto nei prossimi esercizi per un importo complessivo di € 1.656.868 che generano, in applicazione della tassazione vigente per le cooperative a mutualità prevalente, minori imposte future per € 173.582. L'aumento dell'esercizio è principalmente attribuibile all'incremento del F.do Rischi ed Oneri futuri che si riverterà completamente nell'esercizio 2017/18. Si rinvia al capitolo relativo ai Fondi del Passivo per un approfondimento in merito. L'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite IRES è stata adeguata all'aliquota in vigore dal 2017 e applicabile per il calcolo imposte della società a partire dal bilancio 2017/18. La quota scadente oltre l'esercizio è relativa al fondo svalutazione crediti a medio-lungo termine.

Imposte Differite Attive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Costi deducibili in esercizi successivi	20.950	2.011	817
Ammortamenti imm. Immateriali	2.951	283	115
F.do svalutazione magazzino	348.486	33.455	13.591
F.do svalutazione crediti	860.944	82.651	-
F.do rischi e oneri futuri	423.537	40.660	-
<b>Totale</b>	<b>1.656.868</b>	<b>159.059</b>	<b>14.523</b>

I crediti verso altri sono pari a € 431.629 e possono essere così riassunti:

Descrizione	30/06/2016	Variazione	30/06/2017
Crediti per progetti cooperazione	288.238	83.115	371.353
Crediti v/Inps-Inail	6.172	1.022	7.194
Anticipi a fornitori	73.744	(31.512)	42.232
Altri crediti	2.171	(1.321)	850
Crediti per rimborso partecipazione società collegata	-	10.000	10.000
<b>Totale</b>	<b>370.325</b>	<b>61.304</b>	<b>431.629</b>

I crediti per progetti di cooperazione si riferiscono a crediti verso enti pubblici e privati per contributi su progetti in corso. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce a 4 progetti approvati a giugno 2017 dalla Provincia Autonoma di Bolzano i cui acconti sono stati incassati nei primi mesi del nuovo esercizio.

Gli anticipi a fornitori contengono anticipi pagati a fornitori di servizi che saranno prestati e/o conclusi nel 2017/18.

I crediti per rimborso partecipazione società collegata si riferiscono al valore della partecipazione nella società portoghese Equacao che in seguito al recesso da parte di Altromercato ha provveduto a liquidare l'importo corrispondente a luglio 2017.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	6.957.228	581.253	97.189	226.061	173.582	421.629	8.456.942
CEE	322.369	-	-	-	-	10.000	332.369
EXTRA-CEE	84.685	-	-	-	-	-	84.685
<b>Totale</b>	<b>7.364.282</b>	<b>581.253</b>	<b>97.189</b>	<b>226.061</b>	<b>173.582</b>	<b>431.629</b>	<b>8.873.996</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	907.376	(622.537)	284.839
Danaro e valori in cassa	5.539	(4.528)	1.011
<b>Totale</b>	<b>912.915</b>	<b>(627.065)</b>	<b>285.850</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide che sono interamente disponibili a vista.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1	12.700	12.701
Risconti attivi	85.998	12.961	98.959
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>85.999</b>	<b>25.661</b>	<b>111.660</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	30/06/2016	Variazione	30/06/2017
<b>Risconti attivi:</b>			
- assicurazioni	17.631	-4.113	13.518
- canoni di assistenza	35.145	19.396	54.541
- quote associative	22.951	-9.835	13.117
- imposte e tasse	3.420	-1.355	2.065
- altri	3.627	11.328	14.955
<b>Totale</b>	<b>85.999</b>	<b>12.196</b>	<b>98.195</b>

Non sussistono, al 30/06/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, mentre l'importo di € 764 ha durata superiore a 12 mesi.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.916.788	-	1.000	23.500	-	3.894.288
Riserva legale	1.936.100	-	-	-	-	1.936.100
Riserva straordinaria	3.703.576	(572.680)	49.225	-	-	3.180.121
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(15.939)	-	-	(15.939)
Varie altre riserve	936.789	-	-	49.225	-	887.564

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	(572.680)	572.680	-	-	(1.512.399)	(1.512.399)
<b>Totale</b>	<b>9.920.573</b>	<b>-</b>	<b>34.286</b>	<b>72.725</b>	<b>(1.512.399)</b>	<b>8.369.735</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.894.288	Capitale	B	-
Riserva legale	1.936.100	Utili	B	1.936.100
Riserva straordinaria	3.180.121	Utili	A;B	3.180.121
Varie altre riserve	887.564	Utili	A;B	-
Totale altre riserve	4.067.685	Utili	A;B	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.939)	Utili		-
<b>Totale</b>	<b>9.882.134</b>			<b>5.116.221</b>
Quota non distribuibile				9.882.134
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.632	1.693	(15.939)

Il capitale sociale risulta così composto:

Quote	Numero	Valore nominale in Euro	Importo in Euro
Quote	38.942	100	3.894.200
Riserve di capitale			88
<b>Totale:</b>			<b>3.894.288</b>

La riserve in essere al 30/06/2017 di 88 Euro è relativa all'arrotondamento del capitale versato dal socio Manduvirà Ltda (Paraguay).

Nel presente esercizio il socio Zucchero Amaro Soc.Coop. ha aumentato la propria quota di capitale di € 1.000. Nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni dei soci CTM Treviglio, Associazione Cuore Amico Fraternità, Il Granello di Senapa ed Equacao. Non ci sono state nuove ammissioni a socio.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi corrisponde all'adeguamento al valore di mercato al 30/06/2017 delle operazioni su cambi poste in essere a copertura puntuale del tasso di cambio EUR/USD al netto dell'effetto fiscale differito attivo. Si tratta di contratti a termine (Forward) di impegno all'acquisto di USD definiti per eliminare gli effetti della fluttuazione del cambio relativi agli acquisti di Zucchero programmati per il fiscale 2017/18 la cui parte inefficace è stata considerata marginale. Si rinvia al capitolo relativo Fondi del passivo per l'esposizione dettagliata di tipologia, quantità, valore nominale, scadenze e valore di mercato al 30 giugno 2017 ed aggiornato ad oggi.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25.003	2.934	-	2.934	27.937
Fondo per imposte, anche differite	41.658	-	4.062	(4.062)	37.596
Strumenti finanziari derivati passivi	6.470	82.795	6.470	76.325	82.795
Altri fondi	40.000	395.600	40.000	355.600	395.600
<b>Totale</b>	<b>113.131</b>	<b>481.329</b>	<b>50.532</b>	<b>430.797</b>	<b>543.928</b>

La movimentazione del Fondo trattamento quiescenza accoglie l'accantonamento del F.I.R.R. relativo a tre contratti d'agenzia in essere.

Il Fondo Imposte accoglie le Imposte Differite passive, il cui ammontare complessivo al 30/06/2017 è stato calcolato sulla base di minori costi deducibili in esercizi futuri per complessivi € 391.621 generati da:

Imposte Differite Passive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Differenza fra fondi di ammortamento civilistici e fiscali	331.742	31.847	-
Plusvalenza su partecipazioni sogg. a IRES	45.267	4.346	-
Utili su cambi non realizzati	14.611	1.403	-
<b>Totale</b>	<b>391.621</b>	<b>37.596</b>	<b>-</b>

#### *Fondo strumenti finanziari derivati passivi*

Il Fondo strumenti finanziari derivati passivi ammonta a € 82.795 e accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data del bilancio. Esso si riferisce a dei contratti Forward a copertura del tasso di cambio EUR/USD stipulati dalla società a copertura puntuale di acquisti in USD di quantitativi di zucchero programmati per il 2017/18 e a dei contratti derivati riferiti ad acquisti in USD con copertura per masse sulla base della pianificazione temporale degli ordini da produttori. Mentre i primi trovano la loro contropartita nella riserva di patrimonio netto i secondi sono stati contabilizzati a conto economico, nella voce D19d-Svalutazioni di strumenti finanziari derivati. Nell'esercizio precedente erano presenti solamente derivati di coperture per masse il cui mark to market a fine esercizio ammontava a € 6.470 che era stato classificato alla voce D14-Debiti diversi dello stato patrimoniale e alla voce C17bis-Utili/perdite su cambi del conto economico. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile per rendere le voci paragonabili l'importo è stato riclassificato nel Fondo strumenti finanziari derivati passivi e a conto economico nella voce D19d.

Derivati a copertura puntuale – relazioni di copertura semplice:

Tipologia	Q.tà	Oggetto copertura	Nozionale	Regolazione	Cambio di esercizio	Valore di mercato al 30.06.17	Valore di mercato al netto della fiscalità differita
Forward	1	Euro-Dollaro	70.000	27/09/2017	1,11780	(1.552)	(1.403)
Forward	1	Euro-Dollaro	70.000	25/10/2017	1,11950	(1.552)	(1.403)
Forward	1	Euro-Dollaro	40.000	29/11/2017	1,12150	(887)	(802)
Forward	1	Euro-Dollaro	60.000	20/12/2017	1,12250	(1.342)	(1.213)
Forward	1	Euro-Dollaro	45.000	31/01/2018	1,12550	(1.001)	(905)
Forward	1	Euro-Dollaro	55.000	28/02/2018	1,12720	(1.224)	(1.106)
Forward	1	Euro-Dollaro	45.000	28/03/2018	1,12870	(1.005)	(909)
Forward	1	Euro-Dollaro	45.000	25/04/2018	1,13070	(1.005)	(909)
Forward	1	Euro-Dollaro	45.000	30/05/2018	1,13270	(1.008)	(912)
Forward	1	Euro-Dollaro	45.000	27/06/2018	1,13420	(1.009)	(912)
Forward	1	Euro-Dollaro	45.000	31/07/2018	1,13640	(1.022)	(924)
Forward	1	Euro-Dollaro	35.000	29/08/2018	1,13820	(748)	(676)
Forward	1	Euro-Dollaro	30.000	26/09/2018	1,13970	(690)	(624)
Forward	1	Euro-Dollaro	35.000	24/08/2018	1,14800	(527)	(477)
Forward	1	Euro-Dollaro	35.000	16/07/2018	1,14510	(535)	(484)

Forward	1	Euro-Dollaro	30.000	15/06/2018	1,14300	(456)	(412)
Forward	1	Euro-Dollaro	30.000	16/05/2018	1,14100	(460)	(415)
Forward	1	Euro-Dollaro	30.000	16/04/2018	1,13920	(459)	(415)
Forward	1	Euro-Dollaro	35.000	16/03/2018	1,13700	(537)	(486)
Forward	1	Euro-Dollaro	20.000	16/02/2018	1,13540	(305)	(276)
Forward	1	Euro-Dollaro	20.000	16/01/2018	1,13340	(307)	(278)
<b>Totale</b>	<b>21</b>		<b>865.000</b>			<b>(17.632)</b>	<b>(15.939)</b>

Alla data di chiusura della presente relazione il Mark to Market dei derivati in tabella presentava una perdita pari a € 55.062.

Derivati a copertura per masse:

Tipologia	Q.tà	Oggetto copertura	Nozionale	Regolazione	Cambio di esercizio	Valore di mercato al 30.06.17
Futures	1	Euro-Dollaro	144.448	19/03/2018	1,15558	(314)
Futures	1	Euro-Dollaro	142.835	19/03/2018	1,14268	(1.727)
Futures	1	Euro-Dollaro	136.998	18/12/2017	1,09598	(6.169)
Futures	1	Euro-Dollaro	135.298	18/12/2017	1,08238	(7.659)
Futures	1	Euro-Dollaro	134.785	18/12/2017	1,07828	(8.108)
Derivati	1	Euro-Dollaro	2.000.000	27/06/2018	1,11300	(42.878)
<b>Totale</b>	<b>6</b>		<b>2.694.363</b>			<b>(66.855)</b>

Alla data di chiusura della presente relazione il Mark to Market dei derivati in tabella presentava una perdita pari a € 170.532

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ristrutturazione aziendale	335.600
	Fondo resi	48.000
	Fondo rischi legali	12.000
	<b>Totale</b>	<b>395.600</b>

Il **fondo di ristrutturazione aziendale** si riferisce ad un piano di incentivazione all'esodo volontario dei dipendenti che è stato deliberato nel mese di giugno per un corretto ribilanciamento e ottimizzazione delle risorse ed in attuazione del piano industriale. Il termine per le adesioni era il 20 settembre 2017, entro tale data sono state presentate ed accettate dalla direzione le dimissioni di 8 dipendenti che lasceranno la società entro il mese di novembre. La somma accantonata corrisponde al costo azienda degli incentivi incluso il costo per un percorso di outplacement che è stato attivato a loro beneficio.

Il **fondo resi** corrisponde alla stima della perdita del margine inerente alle note credito da emettere nel prossimo esercizio in riferimento ai resi della collezione primavera-estate 2017 delle merceologie Casa-Regalo e Moda. Su tali articoli i soci aderenti al preordine hanno infatti diritto al reso di fine stagione dell'inventario.

Il **fondo rischi legali** è la passività potenziale emersa per la crisi di liquidità di uno spedizioniere, fornitore della società, che non avendo ottemperato ai suoi impegni finanziari nei confronti di alcuni sub-fornitori ha indotto questi ultimi – in applicazione dell'art. 7ter della L. 286/2005 - rivolgersi ad Altromercato per il pagamento delle proprie spettanze. In ottemperanza del principio di prudenza è stato stanziato il fondo rischi anche se la mancanza di rapporti diretti tra il subfornitore e Altromercato rende l'onere della prova - in capo al sub-fornitore - assai gravoso e di conseguenza limitato il rischio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	422.505	8.128	17.060	(8.932)	413.573
<b>Totale</b>	<b>422.505</b>	<b>8.128</b>	<b>17.060</b>	<b>(8.932)</b>	<b>413.573</b>

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.569.582	(686.700)	9.882.882	9.882.882
Debiti verso banche	4.197.120	1.217.163	5.414.283	5.414.283
Acconti	3.022	(461)	2.561	2.561
Debiti verso fornitori	5.037.287	(394.004)	4.643.283	4.643.283
Debiti verso imprese controllate	16.170	9.822	25.992	25.992
Debiti verso imprese collegate	672	15.625	16.297	16.297
Debiti tributari	145.802	(4.804)	140.998	140.998
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.814	21.303	255.117	255.117
Altri debiti	785.354	172.686	958.040	958.040
<b>Totale</b>	<b>20.988.823</b>	<b>350.630</b>	<b>21.339.453</b>	<b>21.339.453</b>

Il **debito verso soci per finanziamenti** è interamente rappresentato dal prestito sociale, sottoscritto da 61 soci e 2 dipendenti; rispetto al saldo risultante alla chiusura del precedente esercizio si registra una riduzione di € 686.700. Esso contiene anche lo stanziamento per interessi passivi maturati nel primo semestre del 2017 per un importo pari a. L'anno precedente questo stanziamento – pari a € 305.901 – era stato classificato nella voce debiti verso fornitori. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile per rendere le voci paragonabili l'importo è stato riclassificato nella voce debiti verso soci per finanziamenti.

In ottemperanza alla delibera CICR (n. 1058 del 19/07/2005 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 2005 ed entrata in vigore il 12 maggio 2007) e del provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19.11.2016, n. 271 in vigore dal 01.01.2017 si evidenzia che il rapporto tra il prestito da Soci al 30 giugno 2017 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2016 (ultimo bilancio approvato) risulta essere inferiore rispetto al limite massimo previsto dalla normativa sopracitata secondo la quale, l'ammontare della raccolta di prestito sociale, non può essere superiore a tre volte il patrimonio netto della Cooperativa risultante dal bilancio del precedente esercizio.

L'indice di struttura finanziaria – pari a 1,10 – risulta congruo secondo i dettati della normativa sopra citata che individua in un indice di struttura finanziaria <1 l'evidenza di una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

In ottemperanza della nuova normative si evidenzia inoltre che in capo alla società non sussiste l'obbligo della redazione del bilancio consolidato e che lo stesso non avrebbe esposto alcuna differenza di consolidamento, sia il patrimonio netto che il risultato consolidato non sarebbero variati rispetto ai valori della controllante in quanto le partecipazioni con le società incluse nell'area di consolidamento vengono valorizzate al patrimonio netto e le operazioni infragruppo che entro la data di bilancio non si sono ancora realizzate con parti esterne al gruppo sono da ritenersi marginali.

Il saldo del **debito verso banche** al 30/06/2017, pari a Euro 5.414.283, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili su c/c passivi. L'anno precedente gli stanziamenti per gli interessi maturati ma non addebitati in conto per un importo pari a € 7.477 erano stati rilevati nella voce Ratei passivi. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile per rendere le voci paragonabili l'importo è stato riclassificato nella voce debiti verso banche.

Il **debito verso imprese controllate** pari a € 25.992 è relativo ad un acquisto di zucchero a normali valori di mercato dalla controllata Inventa Srl.

Il **debito verso imprese collegate** di € 16.297 corrisponde al debito nei confronti della società CTM-Agrofair Italia S.r.l. per l'acquisto di servizi legati alla gestione e al coordinamento della progettazione, sviluppo e realizzazione di prodotti appartenenti alla linea "Solidale Italiano".

La voce **Debiti tributari** per complessivi € 140.998 accoglie solo il debito per imposte certe:

- € 114.539 per ritenute IRPEF sulle retribuzioni e imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR;
- € 2.519 per ritenute IRPEF su compensi a professionisti,
- € 23.940 per il contributo di sostenibilità dovuto al Comune di Verona relativo al finanziamento delle opere pubbliche previste dal Piano degli Interventi relativo al terreno in Via Tolomeo, Verona. Il contributo sarà versato in un'unica rata rimanente entro marzo 2018.

Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di esigibilità, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce **Altri debiti** a breve è composta da:

Descrizione	30/06/2016	Variazione	30/06/2017
Debiti verso dipendenti	317.133	1.967	319.100
Debiti verso dipendenti per 13.a, ferie e permessi	170.442	23.614	194.056
Debiti per note spese	16.797	6.139	22.936
Debiti verso soci per capitale sociale da restituire	2.300	8.700	11.000
Debiti per progetti	254.285	143.629	397.914
Debiti diversi	24.397	(11.363)	13.034
<b>Totale</b>	<b>785.354</b>	<b>172.686</b>	<b>958.040</b>

L'incremento dei debiti per progetti internazionali rispetto all'esercizio precedente si riferisce a 4 progetti approvati a giugno 2017 dalla Provincia Autonoma di Bolzano che sono stati commentati alla voce crediti diversi.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	9.882.882	5.414.283	1.491	2.745.870	25.992	16.297	140.998	255.117	560.126	19.043.056
CEE	-	-	1.070	45.624	-	-	-	-	-	46.694
EXTRA-CEE	-	-	-	1.851.789	-	-	-	-	397.914	2.249.703
<b>Totale</b>	<b>9.882.882</b>	<b>5.414.283</b>	<b>2.561</b>	<b>4.643.283</b>	<b>25.992</b>	<b>16.297</b>	<b>140.998</b>	<b>255.117</b>	<b>958.040</b>	<b>21.339.453</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che il Consorzio è titolare di un contocorrente passivo garantito da ipoteca sull'immobile del magazzino di Vallese di Oppeano. Al 30 giugno 2017 il valore utilizzato del conto corrente è pari a € 2.774.434.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	878	231	1.109
Risconti passivi	16.425	13.331	29.756
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>17.303</b>	<b>13.562</b>	<b>30.865</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	30/06/2016	Variazione	30/06/2017
<b>Ratei passivi</b>			
Altri	878	231	1.109
<b>Risconti passivi</b>			
Canoni software	16.425	2.367	18.792
Derivati (Forward)	-	10.964	10.964
<b>Totale</b>	<b>17.303</b>	<b>13.562</b>	<b>30.865</b>

I risconti passivi Derivati, sono relativi ai soli derivati di copertura Forward, per la quota di competenza del prossimo esercizio. Alla cessazione della copertura il risconto è rilevato come componente del valore contabile della passività derivante dal concretizzarsi dell'operazione programmata.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
<b>RICAVI VENDITE:</b>			
Vendite alimentari	26.155.122	26.169.090	(13.968)
Vendite casa e regalo	1.664.527	1.613.909	50.618
Vendite abbigliamento	1.666.241	1.804.427	(138.186)
Vendite benessere persona e cura casa	887.103	1.024.012	(136.909)
Materie Prime	4.027.870	2.493.177	1.534.693
Supporti marketing e comunicazione	194.221	201.209	(6.988)
Ricavi diversi	24.256	20.030	4.226
Note accreditate da sconti a consuntivo Soci	(527.161)	(358.366)	(168.795)
<b>Totale</b>	<b>34.092.179</b>	<b>32.967.488</b>	<b>1.124.691</b>

Le vendite effettuate all'estero ammontano a € 1.413.512, di cui nell'ambito della comunità europea € 1.310.429. La percentuale delle vendite estere rappresenta il 4,2% dell'ammontare complessivo dei ricavi.

La voce altri ricavi, pari ad Euro 472.398, è composta come segue:

ALTRI RICAVI E PROVENTI:	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Prestazioni progetti cooperazione	3.211	23.936	(20.725)
Ricavi da eventi	-	13.279	(13.279)

Ricavi da royalties società collegate	167.850	146.930	20.920
Ricavi da servizi società collegate	41.000	49.000	(8.000)
Ricavi da servizi società controllate	103.152	37.150	66.002
Ricavi da assistenza e manutenzione software Bdm	35.104	35.870	(766)
Rimborsi assicurativi	2.303	11.810	(9.507)
Ricavi da riaddebito costi sostenuti	78.838	69.501	9.337
Plusvalenze gestione immobilizzazioni	940	6.230	(5.290)
Scioglimento f.do rischi	40.000	68.772	(28.772)
Rimborsi imposte esercizi precedenti	-	22.796	(22.796)
	<b>472.398</b>	<b>485.274</b>	<b>(12.876)</b>

I ricavi da servizi società controllate si riferiscono al contratto di servizio stipulato tra Altromercato ed Inventa. All'inizio del 2016 Inventa aveva intrapreso una nuova attività di commercio all'ingrosso di zucchero di canna per la quale Altromercato mette a disposizione servizi commerciali, logistici e di gestione dei fornitori oltre a quelli già resi in precedenza. Nell'esercizio in chiusura questa attività è stata ulteriormente ampliata e anche il contratto di servizi è stato quindi adeguato all'estensione dell'impegno da parte di Altromercato.

Lo scioglimento fondo rischi è relativo al rilascio del fondo resi dell'esercizio 2016/17, pari a € 40.000.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Alimentari	15.797.762	18.386.636	(2.588.874)
Casa e regalo	1.256.447	1.266.236	(9.789)
Abbigliamento	943.313	891.642	51.671
Benessere persona e cura casa	469.683	621.394	(151.711)
Dazi	1.200.845	1.124.479	76.366
Imballi	556.728	607.147	(50.419)
Supporti marketing e comunicazione	257.666	242.247	15.419
Cancelleria e consumi	5.855	6.326	(471)
Altri acquisti	61.776	53.262	8.514
<b>Totale</b>	<b>20.550.075</b>	<b>23.199.369</b>	<b>(2.649.294)</b>

Dettaglio costi per acquisti di servizi:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Lavorazioni Esterne	3.510.294	4.046.741	(536.447)
Trasporti acquisto, Sdoganamento e Magazzinaggio	1.397.895	1.445.221	(47.326)
Trasporti di vendita	823.295	892.282	(68.987)
Assicurazioni	80.192	81.651	(1.459)
Manutenzioni	306.760	259.192	47.568
Consulenze Tecniche	448.970	456.752	(7.782)
Consulenze Commerciali	104.149	200.694	(96.545)
Sviluppo Com.E.S.	489.316	450.661	38.655
Provvigioni	117.923	113.579	4.344
Viaggi e Trasferte	253.710	203.719	49.991
Compenso Organi Statutari	112.227	164.876	(52.649)
Collaboratori	81.715	57.050	24.665
Consulenze Amministrative e legali	103.441	81.955	21.486
Spese Postali	4.146	3.119	1.027
Spese Per Uffici e Magazzini	54.261	50.556	3.705
Utenze	178.760	164.555	14.205
Varie	88.979	90.930	(1.951)
<b>Totale</b>	<b>8.156.033</b>	<b>8.763.533</b>	<b>(607.500)</b>

Dettaglio costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Locazioni immobili	318.099	299.862	18.237
Noleggi diversi	188.097	193.907	(5.810)
<b>Totale</b>	<b>506.196</b>	<b>493.769</b>	<b>12.427</b>

Le locazioni immobiliari riguardano un magazzino sito in Vallese di Oppeano (Vr) e gli uffici della sede di Bolzano e di Verona.

I noleggi riguardano mezzi di trasporto interni, automezzi e macchine d'ufficio.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e relativi ai contratti collettivi di categoria.

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'inserimento di alcune nuove figure chiave nei settori dell'IT/open innovation, della logistica, della qualità e del commerciale.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

La voce è composta come segue:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Costi di impianto ed ampliamento	42.378	-	42.378
Concessioni, licenze, marchi	136.227	131.088	5.139
Altre	2.908	8.312	(5.404)
<b>Totale</b>	<b>181.513</b>	<b>139.400</b>	<b>42.113</b>

Gli ammortamenti dei costi di impianto ed ampliamento sono relativi al progetto "Bottega Narrante". Per i relativi commenti si rinvia al capitolo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio e la tabella seguente illustra le variazioni.

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Terreni e fabbricati	191.846	192.960	(1.114)
Impianti e macchinario	15.615	16.759	(1.144)
Altri beni	78.295	55.069	23.226
<b>Totale</b>	<b>285.756</b>	<b>264.788</b>	<b>20.968</b>

#### **Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad € 257.102, ritenendo che il corrispondente fondo, che ammonta a complessivi € 970.708, sia congruo in relazione alla solvibilità dei crediti. Per i commenti si rinvia al capitolo relativo ai crediti verso clienti.

#### **Accantonamento per rischi e oneri**

L'accantonamento dell'esercizio pari a € 395.600 è composto per € 335.600 dall'accantonamento al fondo ristrutturazione aziendale, per € 48.000 dall'accantonamento al fondo resi e per € 12.000 dall'accantonamento al fondo rischi legali. Per i commenti si rinvia al capitolo relativo al fondo per rischi ed oneri.

#### **Oneri diversi di gestione**

Tale voce di complessivi € 169.201 è composta dalle seguenti voci:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Imposte e tasse	77.191	81.679	(4.488)
Quote associative	38.410	35.235	3.175
Erogazioni liberali	3.750	17.430	(13.680)
Libri, riviste e abbonamenti	477	760	(283)
Altre	34.580	36.673	(2.093)
Spese bancarie	14.700	36.795	(22.095)
Minusv. cessione cespiti ammortizzabili	93	-	93
<b>Totale</b>	<b>169.201</b>	<b>208.572</b>	<b>(39.371)</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Proventi da partec. in imprese collegate	109.707	93.826	15.881
Proventi da partecipazioni in altre imprese	22.950	13.514	9.436
Proventi da assoc. in partecipazione	-	14	(14)
Altri Proventi Finanziari	40.237	33.707	6.530
Interessi e altri oneri finanziari	(696.109)	(671.113)	(24.996)
Utili (perdite) su cambi	151.633	109.183	42.450
<b>Totale</b>	<b>(371.582)</b>	<b>(420.869)</b>	<b>49.287</b>

I proventi da partecipazioni in imprese collegate provengono da CTM Agrofair Italia Srl e sono per € 78.806 relative al dividendo distribuito e per € 30.901 relative al credito per lo stanziamento delle imposte IRES di competenza dei soci, registrate dalla collegata secondo la raccomandazione OIC.

I proventi da partecipazioni in altre imprese si riferiscono al dividendo di Agrofair Europe B.V.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	536	536
Interessi da clienti	-	-	35.813	35.813
Altri proventi finanziari	-	-	3.888	3.888
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.237</b>	<b>40.237</b>

**Interessi passivi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	(71.425)	(71.425)
Sconti o oneri finanziari	-	-	(30.246)	(30.246)
Interessi su finanziamenti soci	-	-	(594.438)	(594.438)
<b>Totale</b>	-	-	<b>(696.109)</b>	<b>(696.109)</b>

Gli interessi passivi liquidati sulla base del regolamento del prestito sociale sono stati pari ad € 594.438 registrando un decremento pari a € 9.601 rispetto all'esercizio precedente.

**Utili/perdite su cambi**

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>Utili e perdite su cambi</i>	151.633		
Utile su cambi	250.196	14.611	235.585
Perdita su cambi	98.563	-	98.563
<b>Totale voce</b>		<b>14.611</b>	<b>137.022</b>

Al 30/06/2017, gli utili sui cambi derivanti dall'allineamento dei crediti o debiti in valuta al cambio di fine esercizio erano pari ad € 14.611.

La Voce D.18, di complessivi € 73.460, accoglie il valore delle rivalutazioni delle seguenti partecipazioni:

a.1) CTM Agrofair Srl per € 11.696 pari all'incremento del patrimonio netto corrispondente al 50% l'utile netto dell'esercizio chiuso al 30/06/2017 e Equacao per € 10.000 pari al ripristino della partecipazione. Si rinvia al capitolo relativo alle immobilizzazioni finanziarie per i relativi commenti.

a.2) Inventa S.r.l. per € 7.214 pari all'incremento del patrimonio netto corrispondente all'utile netto dell'esercizio chiuso al 30/06/2017

a.3) Solidar'monde per € 44.550 per ripristino della partecipazione. Si rinvia al capitolo relativo alle immobilizzazioni finanziarie per i relativi commenti.

La Voce D.19 b) ammonta a € 112.741 ed è così composta:

b) € 45.886 per svalutazioni degli apporti di capitale delle 5 Associazioni in Partecipazione per la quota di competenza del Consorzio delle perdite registrate dalle Botteghe del Mondo aperte insieme a soci con questa formula contrattuale;

d) € 66.855 relativi al mark to market negativo dei contratti derivati EUR/USD evidenziati nel capitolo Fondi per rischi ed oneri.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 30/06/2017	Saldo al 30/06/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>3.382</b>	<b>81.873</b>	<b>(78.491)</b>
IRES	0	62.035	(62.035)
IRAP	3.382	19.838	(16.456)
<b>Imposte differite</b>	<b>(4.063)</b>	<b>(6.135)</b>	<b>2.072</b>
IRES DIFF PASSIVE	(4.063)	(6.135)	2.072
IRAP DIFF. PASSIVE	0	0	0
<b>Imposte Anticipate</b>	<b>(29.469)</b>	<b>(7.462)</b>	<b>(22.007)</b>
IRES ANTICIPATA	(30.011)	(8.566)	(21.445)
IRAP ANTICIPATA	543	1.104	(561)
<b>Totale</b>	<b>(30.150)</b>	<b>68.276</b>	<b>(98.426)</b>

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi di produzione	3.039.267	
Onere fiscale teorico	3,90%	(118.531)
Variazioni in aumento	592.861	
Variazioni in diminuzione	(8.000)	
Deduzioni	(3.536.384)	
Imponibile IRAP	87.744	
Irap corrente dell'esercizio	3,90%	(3.422)

L'Irap di competenza effettiva per il consorzio è pari ad € 3.382 e la differenza rispetto alla precedente tabella è dovuta all'agevolazione goduta nella provincia di Bolzano ove l'aliquota ordinaria è pari al 2,68%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sugli interessi passivi indeducibili secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 33, lettera i) della Legge 244/2007 perché, considerato lo sviluppo in decrescita della marginalità del Consorzio negli ultimi esercizi e dell'ammontare elevato di interessi passivi quale remunerazione del prestito sociale, non si ha la ragionevole certezza dell'esistenza di una eccedenza del 30% del ROL rispetto agli interessi passivi di competenza dei futuri periodi di imposta.

In ottemperanza del criterio della prudenza non sono state stanziate imposte anticipate sul riporto a nuovo della perdita fiscale.

Le differenze temporanee attive ammontano a complessivi € 1.656.868 per imposte anticipate IRES ed IRAP di € 173.582 per un incremento dell'esercizio pari a € 29.469; il dettaglio di queste voci è presente alla voce C-II-4 ter).

Le differenze temporanee passive sono pari a € 391.621 dando origine ad un fondo imposte (B2 del passivo) di € 37.596, in decremento di € 4.062 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota in vigore dal 2017. Il dettaglio di queste differenze è presente alla voce B-2) del passivo.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	19	62	3	85

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	112.227	21.511

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	16.000	2.000	18.000

Gli altri servizi di verifica svolti, per euro 2.000, sono riferiti alle verifiche trimestrali effettuate.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

### Garanzie:

Fideiussioni prestate nell'interesse di:	Importo
Dogana di Verona	850.000
Comune di Verona	119.700
Presidenza del Consiglio dei Ministri	14.348
Ministero dello sviluppo Economico	10.000
<b>Totale</b>	<b>994.048</b>

**Impegni:**

La società ha stipulato impegni contrattuali di acquisto di merce nei confronti di produttori del commercio equo e solidale per un importo complessivo pari a € 6.781.625. Gli stessi si trasformeranno in acquisti nel periodo intercorrente tra luglio 2017 e dicembre 2018.

**Passività potenziali:**

Alla data della redazione della presente nota integrativa la Società non è a conoscenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

**Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si informa che la società ha realizzato le seguenti operazioni con parti correlate:

	Società controllate Inventa SRL	Società collegate CTM AF
<b>Operazioni</b>		
Acquisti beni	23.629	2.740
Acquisti servizi	-	52.000
Cessioni beni	1.779.248	-
Cessioni servizi	103.152	208.851
Debiti	25.992	16.297
Crediti	581.223	97.189

Le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2513 c.c. si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite dei beni e prestazioni di servizi verso soci e verso terzi:

Categoria	30/06/2017	%
Vendite Verso Terzi	18.064.558	53%
Vendite Verso Soci	16.027.621	47%
<b>Totale Voce "A1"</b>	<b>34.092.179</b>	<b>100%</b>

Dalla tabella si evince che i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono inferiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1. Si evidenzia che Altromercato è una cooperativa che nel proprio statuto formula come scopo prioritario lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale e rientra quindi all'interno della deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale in forza dell'art. 111 undecies stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Il Consorzio, a fronte della normativa che prevede che la perdita della mutualità prevalente avvenga a decorrere dal secondo anno successivo della perdita dei requisiti, nel corso dell'esercizio 2017/18 procederà con ulteriori opportune verifiche di natura legale e fiscale al fine di confermare i dettami della normativa di cui al paragrafo precedente.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo invita quindi l'Assemblea dei soci all'approvazione del presente bilancio che presenta un risultato d'esercizio negativo per € 1.512.399 proponendo la sua copertura tramite utilizzo della riserva straordinaria.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, propone di aumentare la riserva indisponibile di € 32.292 fino all'importo di € 919.956 che rappresenta i seguenti valori:

- € 14.611 pari agli utili su cambi non realizzati;
- € 764.366 per il valore rivalutato della partecipazione in CTM Agrofair Italia srl, valutata con il metodo del patrimonio netto;
- € 140.979 per il valore rivalutato della partecipazione in Inventa srl, valutata con il metodo del patrimonio netto.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/06/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, 16.10.2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Cristiano Calvi

## Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2017

Cari soci,

l'anno appena trascorso segna un passaggio fondamentale della nostra vita consortile.

I segnali di debolezza economica della nostra Cooperativa, che si erano già manifestati nel corso degli ultimi cinque anni, in questi dodici mesi sono emersi in tutta la loro evidenza nei peggiori risultati della nostra storia aziendale.

La perdita di oltre un milione e mezzo di euro, è imputabile per circa 900mila euro a criticità di andamento delle vendite e dei margini rispetto a quanto preventivato nel budget per l'esercizio. Tali criticità sono emerse in buona parte nel quarto trimestre dell'esercizio. A seguito di tali accadimenti il Consiglio di Amministrazione ha immediatamente attivato una serie di attività mirate alla ridefinizione di strumenti e procedure che garantiscano in futuro maggiore prevedibilità dell'andamento dell'esercizio, ricorrendo nella fase d'impostazione al supporto di una consulenza esterna specialistica.

Oltre alla voce sopra richiamata, l'ammontare complessivo della perdita di esercizio è influenzato da altre due voci significative: l'ampliamento straordinario del fondo di svalutazione dei crediti per 257 mila euro per tutelare il patrimonio sociale nel caso in cui non tutti i crediti commerciali possano essere incassati e l'azione una tantum per l'incentivazione all'esodo del personale per 336 mila euro tesa ad una strutturale riorganizzazione delle risorse umane con benefici quantitativi e di efficienza attesi sui prossimi esercizi.

È bene rimarcare quindi che è ragionevole prevedere come le ultime due voci sopra citate non siano di carattere strutturale. Infatti, le procedure di gestione del rischio di credito sono state oggetto di significativa revisione. Di conseguenza l'azione dell'organo amministrativo, si potrà concentrare sul miglioramento strutturale della capacità della Cooperativa nei prossimi anni di passare ad una fase di creazione di utile e di flussi di cassa positivi, grazie a tutte le azioni di razionalizzazione e rilancio previste nel Piano Industriale.

Anche in un anno di esercizio segnato da un risultato così negativo la nostra Cooperativa ha comunque saputo crescere in termini di vendite e fatturato (del 3,4% rispetto al fiscale precedente), con però delle dinamiche di divisione del fatturato per canali e di marginalità di prodotto che non ha allineato le maggiori vendite con un miglior risultato economico.

I nostri prodotti comunque interessano in maniera crescente i consumatori finali, e questo è il fondamento di una nostra idea di rilancio con solide basi.

Ecco perché concepiamo questo seppur difficile anno di attività come uno stadio di "passaggio" ad una nuova fase più matura della nostra Cooperativa, i cui elementi portanti si sono già manifestati o sono stati avviati nell'anno e sono: l'individuazione della nuova vision consortile; il rilancio del ruolo delle organizzazioni socie sui territori confermato cruciale nel supporto all'identità comune; le aperture verso nuovi mercati e nuovi partenariati a sostegno della nostra leadership nel commercio etico; un alleggerimento e una razionalizzazione dei costi nella struttura centrale coniugato ad una maggiore focalizzazione sugli obiettivi prioritari; un approccio sistemico alla gestione delle situazioni debitorie; l'assunzione di ruolo guida consortile nell'orientamento della rete dei negozi e nelle politiche commerciali a supporto.

Nell'analizzare quanto realizzato o impostato nel corso dell'anno ci sembra giusto da subito richiamare la positiva esperienza del primo Campus Altromercato all'Università di Verona come simbolo dell'energia tuttora presente nella nostra rete. L'opportunità di aggiornamento e confronto tra volontari e operatori della nostra base sociale e della Cooperativa centrale ha posto le basi per una crescita di consapevolezza rispetto alle complessità che vanno affrontate per garantire una continuità al nostro sistema. Il Campus ha reso visibile quanto espresso nel concetto della nuova Vision consortile: sarà Altromercato, rete di organizzazioni supportate da una efficace Cooperativa centrale, a creare l'esempio concreto del "mercato come dovrebbe essere", grazie alla sua capacità di agire sia sul piano imprenditoriale che su quello culturale con innovazione di pensiero e di azione.

L'avvio di nuove partnership e le opportunità di sviluppo di nuovi mercati hanno la loro ragione di esistere nell'identità Altromercato, credibile perché autentica nella sua volontà di perseguire reali impatti sociali ed ambientali e perché sostenuta e rappresentata dalle migliaia di volontari e operatori che si riconoscono nella Cooperativa.

Dobbiamo però riconoscere che questo processo di crescita non è riuscito ad incidere ancora su un'inversione di trend nei risultati del settore botteghe, che ha visto una ulteriore riduzione percentuale delle vendite in questo canale, a fronte di una crescita di fatturato nei canali esterni. Il tema del rilancio del canale botteghe è il centro del Piano Industriale che condiziona e guiderà la nostra azione consortile nei prossimi anni.

L'importante progetto di economia solidale d'impatto avviato negli scorsi anni ha visto nel corso dell'anno fiscale una conferma di senso, con la realizzazione delle azioni previste a sostegno delle cooperative di produttori di zucchero, ma non ha raggiunto i volumi attesi. Una puntuale analisi strategica su questa importante iniziativa ci ha spinto a sospendere la costituzione di una società esterna puntando ad una maggiore efficienza attraverso una specializzazione interna che ci aspettiamo potrà contribuire maggiormente alla redditività e ad un ampliamento dei benefici del progetto a tutti i canali di vendita.

Entrando nel merito delle partnership, la novità maggiore è certamente rappresentata dalla prima Conferenza dei Partner, realizzata in primavera 2017 con la partecipazione di oltre trenta organizzazioni non governative e istituzioni impegnate nella cooperazione internazionale. Un riconoscimento al nostro impegno da parte dei presenti, che ha poi visto una prima concretizzazione in sei distinti progetti attualmente in valutazione presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Da questo tracciato ci attendiamo un ampliamento della nostra presenza nei Paesi di produzione, un'ulteriore qualità della nostra assistenza ai produttori ed un rafforzamento nelle proposte che sapremo veicolare nel mercato.

Sempre in ambito cooperazione è stato confermato l'investimento di energie e risorse impostato nell'anno precedente sul progetto Colombia, con una costante attività di relazione con gli interlocutori istituzionali e privati che non si è concretizzata nell'arco dell'anno fiscale ma che conferma tutta la sua potenzialità e che siamo convinti potrà esprimersi in risultati visibili già a partire dal 2018.

Il filo conduttore di questa relazione, come vedrete anche nelle parti che seguono, richiama quanto avviato nel corso dell'anno per accelerare ogni percorso possibile di integrazioni interne e collaborazioni esterne, valorizzando il nostro profilo consortile e puntando a tutte le sinergie che possano rendere più efficace ed efficiente il nostro operato.

In tal senso va letta l'impostazione del lavoro avviato con altri importatori del commercio equo per la verifica di una fattiva collaborazione più volte sperata, ma fino ad oggi mai concretizzatasi con ricadute effettive. È prematuro dire se questo processo riuscirà nel suo intento, ma ci preme comunicarvi che l'ambizioso obiettivo mira a sostanziali collaborazioni già nel corso dei prossimi dodici mesi.

L'accordo con la società di assicurazioni ITAS, formalizzato nel corso dell'anno, è a nostro giudizio un altro esempio virtuoso di possibile incontro tra soggetti che nella loro diversità trovano spazi di interesse comune e condivisione d'intenti.

Sempre seguendo il percorso dei partenariati, crediamo necessario aggiornarvi in questa relazione a riguardo della attesa costituzione della società della moda. Anche se dal punto di vista formale sembra replicarsi la situazione già descritta nella relazione di bilancio dell'anno precedente, la stesura di un primo accordo di investimento con una società del mondo cooperativo e le interlocuzioni in stato avanzato con altri soggetti che dovrebbero partecipare alla costituzione della società ci fanno sperare in una imminente concretizzazione del progetto. Nel frattempo, comunque, l'inserimento in struttura di nuove competenze specializzate sta già influenzando positivamente l'impostazione di gamma e la proposta commerciale per le nostre botteghe.

Per quanto concerne l'organizzazione della Cooperativa centrale e delle società partecipate, il percorso di riorganizzazione già avviato nell'anno precedente è proseguito con determinazione, con l'obiettivo di incidere significativamente su un

rafforzamento delle competenze già presenti nella struttura centrale ed un parallelo rinnovamento organizzativo. Le scelte di acquisizione di nuove competenze avviate in precedenza e la decisione di procedere alla costituzione di un fondo di accompagnamento all'uscita volontaria per alcune figure dell'organico, pur comportando su questo bilancio un ulteriore appesantimento economico, crediamo siano le più importanti di cambiamento nel medio periodo. Complessivamente nell'arco dei dodici mesi successivi alla chiusura dell'anno fiscale è prevista una riduzione stabile di oltre 10 persone dell'organico, gestita attraverso una riorganizzazione dei compiti ed una maggiore efficienza delle risorse.

Sul fronte della distribuzione di risorse interne al sistema, è importante rilevare quanto emerso dall'analisi di attuazione del percorso deciso dall'assemblea sociale con la delibera dell'accordo ARDA che regola le relazioni distributive tra centrale e Soci, entrato in vigore dal 1 luglio 2016. Le risorse indirizzate ai soci attraverso le nuove regole commerciali e gli investimenti a supporto dei format hanno generato un incremento di risorse ai soci per oltre 150 mila euro. Se tale impatto concorre ovviamente al risultato negativo complessivo, pur non riuscendo a incidere strutturalmente su una maggiore sostenibilità della rete che continua purtroppo a registrare evidenti segnali di fragilità, risponde alla volontà espressa di rafforzare la base sociale come elemento cardine strategico di credibilità e visibilità del sistema nel suo insieme.

In tal senso è stato confermato anche in questo anno fiscale l'impegno consortile alla formazione, che seppur poco significativa in termini di investimenti economici con un costo complessivo inferiore ai 10 mila euro, ha visto la partecipazione di 374 persone nelle occasioni formative offerte: tre seminari nazionali, tre webinar, due inforum, 4 formazioni territoriali. Un risultato in termini di partecipazione maggiore rispetto all'anno precedente e di soddisfazione espressa dalle valutazioni con alti punteggi che attestano un apprezzamento diffuso.

La Campagna "Insieme creiamo un altro vivere" ha lavorato anche nell'anno 2016-2017, come già nel 2015-2016 per tematiche scelte e per alleanze strategiche, proponendo al nostro pubblico di sostenitori e consumatori e a quello di numerose altre Organizzazioni leader della società civile internazionale e italiana azioni e mobilitazioni etiche di forte impatto. Nel mese di marzo ci siamo occupati dei diritti delle donne, con Amnesty International Italia, che ha allestito 50 banchetti, con il nostro cioccolato Mascao a sostegno di una azione congiunta. Abbiamo inoltre lavorato con il WWF Italia sul tema dei cambiamenti climatici, realizzando 13 cene eque e solidali in Italia. Sempre a marzo siamo stati a "Fa' la cosa giusta", a Milano, dove 400 volontari hanno indossato Altromercato e #unaltrovivere grazie a magliette stampate da una cooperativa carceraria tramite il Socio La Bottega Solidale di Genova. In maggio siamo stati protagonisti assoluti con 80 colazioni eque e solidali in tutta Italia, realizzate dai nostri Soci, sostenute dallo spot "L'uomo che salverà il mondo", trasmesso sui nostri canali web con grande successo, insieme ad un piano social che ha raggiunto oltre un milione di persone. In giugno ci siamo occupati di schiavitù moderne e sfruttamento del lavoro minorile con Mani Tese, che ha allestito oltre 50 banchetti con il nostro Tè Nero BOPF. Il numero totale degli Eventi di #unaltrovivere che abbiamo messo in piedi direttamente, tra Centrale e Soci, è stato di 145, la Rassegna stampa totale consta di 356 articoli, di cui 204 nazionali e 152 locali. Nel novembre del 2016 abbiamo inoltre aderito a "La rinascita ha il cuore giovane", campagna di raccolta fondi per i giovani imprenditori colpiti dal sisma del centro Italia, con Legambiente, Libera, AlceNero, Alleanza Cooperative Italiane Giovani, Federparchi, Fondazione Symbola. La campagna ha raccolto oltre 100.000 euro, già in gran parte destinati a progetti meritevoli.

Nel rispetto di una descrizione puntuale di quanto accaduto nell'anno di bilancio, dobbiamo esprimere ai soci anche l'emergere di criticità che hanno impegnato ulteriormente l'operato di questo Consiglio di Amministrazione e dello staff a partire dalla direzione.

Ci riferiamo in particolare a due situazioni: il terreno di Via Tolomeo e la situazione debitoria di alcuni soci.

Per quanto riguarda l'investimento realizzato alcuni anni fa per l'acquisto di un terreno su cui costruire la nuova sede operativa per la Cooperativa nel corrente esercizio si è provveduto alla presentazione del progetto di edificazione, progetto che andava necessariamente presentato entro i primi mesi del 2017 pena la decadenza della destinazione direzionale del terreno. Il progetto ha avuto l'approvazione da parte del comune di Verona – alla data della presente relazione la pratica è in fase di completamento da parte degli uffici competenti del comune. La Cooperativa avrà 12 mesi di tempo dalla data di completamento della pratica per avviare le prime opere e quindi ulteriori 3 anni per portare a termine la costruzione. Per preservare e valorizzare l'investimento, ad oggi circa 1,5 milioni, il Consiglio di Amministrazione sta operando per promuovere la costituzione della società Altromercato Beni Comuni (ABC) che avrà come primo e prioritario obiettivo la

costruzione della nuova sede della Cooperativa in Via Tolomeo. Il progetto di costituzione della società ABC ha l'obiettivo di acquisire – attraverso il determinante coinvolgimento dei soci della Cooperativa e di qualificati partner esterni – le disponibilità finanziarie necessarie a realizzare la costruzione dei 1.900 mq previsti dal progetto che si compone di 1.700 mq a destinazione uffici e 200 mq a destinazione commerciale. Per la costituzione e per fornire la dotazione di capitale necessario all'avvio dell'operatività della società ABC, verrà lanciata una campagna di adesione che coinvolgerà l'intera rete Altromercato, soci e partner, a partire dall'edizione 2018 del Campus. In questo modo il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa intende perseguire l'obiettivo di dare avvio alla strategia che ha portato alla decisione di costituire la società ABC, tramite l'operazione di valorizzazione immobiliare del terreno di Via Tolomeo. La realizzazione della nuova sede della Cooperativa, entro i termini previsti dalla vigente normativa comunale, permetterà di preservare il valore del terreno dal rischio di decadenza della destinazione direzionale e commerciale del terreno.

Rispetto alla situazione debitoria di un numero circoscritto di soci, all'evidenza di un quadro di accordi commerciali non rispettati, è stata avviata una nuova procedura di analisi e affiancamento ai soci. Tale attività, avviata nel corso dell'esercizio al 30/06/2017, ha l'obiettivo di realizzare maggiore chiarezza nella definizione degli impegni assunti da parte della Cooperativa e dei Soci, nonché interventi volti a preservare il valore di tali crediti a tutela del patrimonio aziendale. Si tratta evidentemente di un percorso delicato che potrà comportare passaggi non facili per alcuni associati, ma che è ritenuto necessario per garantire gli interessi di tutta la compagine sociale.

Nel concludere questa relazione di gestione, richiamiamo ancora una volta la ferma convinzione che questo anno conclusosi in modo così negativo dal punto di vista economico possa tradursi in un momento di passaggio ad una situazione più positiva grazie alle forti discontinuità già avviate nel miglioramento dei processi di monitoraggio dei dati aziendali e nella riduzione dei costi di struttura che vanno in parallelo all'implementazione delle attività previste dal Piano Industriale.

## **Analisi dell'andamento e del risultato di gestione**

---

Ai fini della presentazione di informazioni che permettano di rappresentare in modo fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della società, si è provveduto a riclassificare il bilancio d'esercizio ed a calcolare degli indicatori finanziari sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 32/2007.

**Schema di Stato Patrimoniale finanziario**

ANNO	30/06/2017		30/06/2016		30/06/2015	
	MISURE	€/000	%	€/000	%	€/000
<b>ATTIVO</b>						
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>8.085</b>	<b>26,4</b>	<b>7.941</b>	<b>25,3</b>	<b>7.848</b>	<b>28,1</b>
Immobilizzazioni Immateriali	335	1,1	384	1,2	400	1,4
Immobilizzazioni Materiali	5.668	18,5	5.636	17,9	5.765	20,6
Costo Storico	10.321	33,7	10.007	31,8	9.981	35,7
Fondi Ammortamento	(4.652)	(15,2)	(4.371)	(13,9)	(4.216)	(15,1)
Immobilizzazioni Finanziarie	2.082	6,8	1.920	6,1	1.683	6,0
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>22.571</b>	<b>73,6</b>	<b>23.496</b>	<b>74,7</b>	<b>20.097</b>	<b>71,9</b>
Magazzino	13.871	45,2	14.692	46,7	11.670	41,8
Liquidità Differite	8.414	27,4	7.892	25,1	7.472	26,7
Liquidità Immediate	286	0,9	913	2,9	956	3,4
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>30.656</b>	<b>100,0</b>	<b>31.437</b>	<b>100,0</b>	<b>27.945</b>	<b>100,0</b>
<b>MEZZI PROPRI E PASSIVITA'</b>						
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>8.370</b>	<b>27,3</b>	<b>9.921</b>	<b>31,6</b>	<b>10.491</b>	<b>37,5</b>
Capitale Sociale	3.894	12,7	3.917	12,5	3.914	14,0
Riserve	5.988	19,5	6.576	20,9	6.563	23,5
Perdita a nuovo	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Utile (Perdita)	(1.512)	(4,9)	(573)	(1,8)	14	0,0
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>547</b>	<b>1,8</b>	<b>471</b>	<b>1,5</b>	<b>469</b>	<b>1,7</b>
Finanziarie	83	0,3	0	0,0	0	0,0
Non finanziarie	464	1,5	471	1,5	469	1,7
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>21.740</b>	<b>70,9</b>	<b>21.045</b>	<b>66,9</b>	<b>16.984</b>	<b>60,8</b>
Finanziarie	15.308	49,9	14.762	47,0	11.787	42,2
Non finanziarie	6.431	21,0	6.284	20,0	5.198	18,6
<b>CAPITALE DI FINANZ.TO</b>	<b>30.656</b>	<b>100,0</b>	<b>31.437</b>	<b>100,0</b>	<b>27.945</b>	<b>100,0</b>

La situazione patrimoniale, pur rappresentando indici di sostanziale equilibrio, evidenzia un trend non pienamente in linea con gli obiettivi gestionale della Cooperativa. I mezzi propri coprono adeguatamente gli attivi fissi, ma non concorrono più agli obiettivi di copertura di parte del circolante, in particolare il Magazzino. Diretta conseguenza è l'aumento dell'indebitamento finanziario a breve termine.

Le immobilizzazioni materiali aumentano di € 313 mila principalmente per effetto investimento in arredi e luci concessi in comodato gratuito a dei Soci allo scopo di favorire la riqualificazione del punto vendita riconducendolo al formato della "Bottega Narrante". Inoltre nell'esercizio sono stati acquisiti macchine d'ufficio elettroniche.

Le immobilizzazioni finanziarie, voce che comprende sia le partecipazioni che i crediti oltre i 12 mesi, aumentano di € 237 mila per effetto della rivalutazione di alcune partecipazioni societarie e per effetto della componente di credito verso cliente connessa alla quota di competenza dell'esercizio al 30/06/2019 di operazione di cosiddetto "scambio merce con pubblicità". La voce comprende anche i crediti a lunga durata connessi a piani di pagamento dei crediti commerciali posti in essere a favore di alcuni soci in difficoltà. Il valore di tali crediti è in riduzione rispetto all'esercizio precedente, sia per importo sia per durata residua.

L'attivo circolante, pur confermandosi non in linea con gli obiettivi gestionali della Cooperativa, decresce di € 925 mila. Il Magazzino, pur in riduzione, conferma un tasso di rotazione analogo a quello riscontrato nell'esercizio precedente. Il sensibile aumento dell'importanza delle vendite di materie prime, con la complessità di gestione della pianificazione logistica delle esigenze produttive e di vendita, nonché l'aumento dell'offerta di prodotti finiti alimentari rappresentano un ambito nel quale più forte è la ricerca da parte della Cooperativa del corretto equilibrio tra esigenze di sviluppo dell'offerta e di servizio al cliente e di efficienza finanziaria. I Crediti verso i clienti, posta prevalente delle Liquidità Differite, aumentano di € 866 mila. Tale aumento, pur conseguente all'aumento dei ricavi di vendita, risulta essere il risultato di un peggioramento della puntualità di pagamento dei clienti. I giorni medi effettivi di incasso della Cooperativa risultano essere pari a 77 giorni al bilancio al 30/06/2017, in aumento rispetto ai 73 giorni del bilancio al 30/06/2016. Tale aumento dei giorni medi di incasso ha portato all'avvio di una serie di azioni che vengono descritte nella sezione sui rischi aziendali della presente relazione, alla quale si rimanda per gli approfondimenti.

In aumento le passività finanziarie, in particolare la componente verso il sistema bancario, in aumento di € 1,2 milioni, risultato combinato di quanto avvenuto a livello degli impieghi (attivo) e della riduzione del Finanziamento Soci, in calo di € 686 mila, non compensato dall'autofinanziamento per effetto del risultato d'esercizio. Nell'ambito delle passività correnti non finanziarie i debiti verso fornitori diminuiscono di € 394 mila.

**Schema di Stato patrimoniale per aree funzionali**

ANNO	30/06/2017		30/06/2016		30/06/2015	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
<b>IMPIEGHI</b>						
Capitale Investito Operativo Lordo	29.599	125,0	30.227	122,5	26.782	120,2
(Passività Operative)	(7.339)	(31,0)	(6.889)	(27,9)	(5.836)	(26,2)
Capitale Investito Operativo Netto	22.260	94,0	23.338	94,6	20.947	94,0
Impieghi Extra-Operativi	1.418	6,0	1.344	5,4	1.332	6,0
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>23.678</b>	<b>100,0</b>	<b>24.682</b>	<b>100,0</b>	<b>22.278</b>	<b>100,0</b>
<b>FONTI</b>						
Mezzi Propri	8.370	35,3	9.921	40,2	10.491	47,1
Debiti Finanziari Netti	15.308	64,7	14.762	59,8	11.787	52,9
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>23.678</b>	<b>100,0</b>	<b>24.682</b>	<b>100,0</b>	<b>22.278</b>	<b>100,0</b>

La riclassifica per aree funzionali evidenzia un aumento dei Debiti Finanziari onerosi, che compongono il 64,7% delle fonti di finanziamento. Il combinato della riduzione dell'autofinanziamento e quindi dei Mezzi Propri e le dinamiche che hanno interessato la componente circolante del Capitale Investito Operativo, espone nei paragrafi precedenti, spiegano la dinamica in corso nei tre esercizi rappresentati nello schema per aree funzionali.

**Principali dati Economici**

ANNO	30/06/2017		30/06/2016		30/06/2015	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Ricavi delle vendite	34.092	101,3	32.967	94,3	31.577	99,1
Altri ricavi	524	1,6	439	1,3	482	1,5
Produzione interna	(969)	(2,9)	1.567	4,5	(187)	(0,6)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.647</b>	<b>100,0</b>	<b>34.973</b>	<b>100,0</b>	<b>31.873</b>	<b>100,0</b>
Costi esterni	(29.690)	(88,2)	(30.955)	(88,5)	(27.586)	(86,5)
Costo del venduto	(26.116)	(77,6)	(27.410)	(78,4)	(24.280)	(76,2)
Altri costi operativi esterni	(3.574)	(10,6)	(3.546)	(10,1)	(3.305)	(10,4)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.958</b>	<b>11,8</b>	<b>4.018</b>	<b>11,5</b>	<b>4.287</b>	<b>13,5</b>
Costo del personale	(3.926)	(11,7)	(3.534)	(10,1)	(3.037)	(9,5)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>32</b>	<b>0,1</b>	<b>483</b>	<b>1,4</b>	<b>1.250</b>	<b>3,9</b>
Ammortamenti	(467)	(1,4)	(404)	(1,2)	(473)	(1,5)
Accantonamenti/Scioglimenti	(659)	(2,0)	(123)	(0,4)	(133)	(0,4)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(1.094)</b>	<b>(3,3)</b>	<b>(44)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>644</b>	<b>2,0</b>

<b>RISULTATO AREA EXTRA-CARATTERISTICA</b>	<b>211</b>	<b>0,6</b>	<b>148</b>	<b>0,4</b>	<b>195</b>	<b>0,6</b>
Proventi extra-caratteristici	211	0,6	148	0,4	219	0,7
Oneri extra-caratteristici	0	0,0	0	0,0	(25)	(0,1)
<b>RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA</b>	<b>(883)</b>	<b>(2,6)</b>	<b>103</b>	<b>0,3</b>	<b>838</b>	<b>2,6</b>
<b>RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>34</b>	<b>0,1</b>	<b>20</b>	<b>0,1</b>
Proventi straordinari	0	0,0	36	0,1	29	0,1
Oneri straordinari	0	0,0	(2)	(0,0)	(9)	(0,0)
Ristorni fine anno	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA</b>	<b>(883)</b>	<b>(2,6)</b>	<b>137</b>	<b>0,4</b>	<b>858</b>	<b>2,7</b>
<b>FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(660)</b>	<b>(2,0)</b>	<b>(642)</b>	<b>(1,8)</b>	<b>(644)</b>	<b>(2,0)</b>
Oneri finanziari	(660)	(2,0)	(642)	(1,8)	(644)	(2,0)
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>(1.543)</b>	<b>(4,6)</b>	<b>(504)</b>	<b>(1,4)</b>	<b>214</b>	<b>0,7</b>
Imposte sul reddito	30	0,1	(68)	(0,2)	(200)	(0,6)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(1.512)</b>	<b>(4,5)</b>	<b>(573)</b>	<b>(1,6)</b>	<b>14</b>	<b>0,0</b>

I Ricavi delle Vendite registrano un aumento pari a € 1,125 milioni, corrispondente ad un aumento percentuale del 3,4% sull'esercizio precedente. L'aumento cumulato dall'esercizio al 30/06/2015 è di € 2,5 milioni pari all'8%.

L'articolazione delle vendite tra le diverse categorie merceologiche evidenzia la crescente importanza delle Materie Prime che sono cresciute di oltre il 61% rispetto all'esercizio precedente, arrivando a rappresentare il 12% dei ricavi di vendita, ad oltre € 4 milioni. I prodotti finiti alimentari confermano sostanzialmente i volumi dello scorso esercizio. I prodotti finiti alimentari rappresentano il 76% dei ricavi di vendita, ad oltre € 26 milioni.

Le categorie Abbigliamento e Casa Regalo sono stabili e rappresentano il 10% dei ricavi di vendita. La categoria Benessere Persona che rappresenta il 3% dei ricavi è in decrescita del 13%, da evidenziare che nel corso del presente esercizio la categoria è stata oggetto di intervento di profonda revisione dell'offerta con risultati di vendita incoraggianti e decisa inversione dei trend di vendita.

Per quanto riguarda i canali, in particolare nel canale strategico rappresentato dalle Botteghe del Mondo, anche nell'esercizio in chiusura è continuato il trend negativo degli ultimi anni, registrando un calo pari a -2,6%, anche se in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente che segnalava un -3%. Il canale Responsabili Promozione registra un -4,7% rispetto al +1 % dello scorso esercizio, mentre il canale della Grande Distribuzione Organizzata conferma il suo costante trend di crescita con +6,7%. Il canale Trasformatori registra una forte crescita (+62%) grazie all'acquisizione di nuovi clienti. Il canale Ristorazione diminuisce del 25%, decrescita coerente con le previsioni in conseguenza della revisione periodica dei menu delle mense scolastiche a cura delle amministrazioni locali. Il canale Estero cala del 6%. Il canale vendite dirette aumenta del 60% per effetto operazione di scambio merce con pubblicità, operazione illustrata in altre sezioni del presente Bilancio d'esercizio. Le vendite on-line crescono del 30%, ma a fronte di incidenza sui ricavi ancora non significativa. I canali Vendite Dirette e on-line vengono attualmente gestiti principalmente con l'intento dello smaltimento delle giacenze delle categorie non alimentare a bassa rotazione.

Nonostante l'aumento del fatturato, il Risultato Operativo è negativo di € 1,094 milioni. A determinare tale risultato concorre in modo consistente l'andamento del quarto trimestre, particolarmente negativo, con perdita di volumi e marginalità molto superiori alle previsioni incorporate nel preconsuntivo redatto a marzo del 2017, per circa € 400 mila. L'ampliamento del fondo di svalutazione dei crediti per € 257 mila e l'incentivazione all'esodo del personale per € 336 mila, rappresentano azioni il cui effetto economico è riferibile alla migliore conoscenza dell'andamento economico finanziario di alcuni Soci e quindi dell'allineamento dei crediti al loro presumibile valore e all'avvio di un'azione considerata presupposto all'avvio di un'azione strutturale di riorganizzazione della Cooperativa, deliberata a giugno 2017.

Gli effetti di tali azioni, pur concretizzandosi in un aumento sensibile dei costi e di peggioramento del Risultato Operativo sul bilancio al 30/06/2017, sono considerate premesse e presupposti a futuri benefici da realizzare sull'orizzonte di implementazione del Piano Industriale triennale.

## Indicatori finanziari

### Composizione Impieghi e Fonti

ANNO	30/06/2017	30/06/2016	30/06/2015
<b>Indici composizione Impieghi</b>			
Indice rigidità	0,26	0,25	0,28
Indice elasticità	0,74	0,75	0,72
Indice disponibilità Magazzino	0,45	0,47	0,42
Indice liquidità totale (immediata e differita)	0,28	0,28	0,30
<b>Indici di composizione delle fonti</b>			
Indice di autonomia finanziaria	0,27	0,32	0,38
Indice di indebitamento	0,73	0,68	0,62
Indice di indebitamento a Medio Lungo Termine	0,02	0,01	0,02
Indice di indebitamento a Breve Termine	0,71	0,67	0,61
<b>Finanziamento Immobilizzazioni</b>			
Quoziente primario struttura	104%	125%	134%
Margine primario struttura (€/000)	285	1.980	2.643
Quoziente secondario struttura	110%	131%	140%
Margine secondario struttura (€/000)	831	2.451	3.113
Grado amm.to Imm.ni Materiali	45%	44%	42%
<b>Indici di liquidità primaria</b>			
Quoziente disponibilità	104%	112%	118%
Margine disponibilità (€/000)	831	2.451	3.113
Quoziente tesoreria	40%	42%	50%
Margine di tesoreria (€/000)	(13.040)	(12.241)	(8.557)
Posizione finanziaria netta Breve Termine (€/000)	(15.022)	(13.849)	(10.831)
<b>Indici di durata del ciclo del circolante</b>			
Rotazione del magazzino	1,9	1,9	2,1
Tempo medio di giacenza a magazzino	194	196	175
Rotazione dei crediti commerciali	4	5	5
Tempo medio di incasso crediti commerciali	80	73	76
Rotazione debiti di fornitura	5,2	5,1	5,3
Tempo medio pagamento fornitori	54	55	50

**Indici redditività**

ANNO	30/06/2017	30/06/2016	30/06/2015
Roe	-18%	-6%	0%
Roi	-5%	0%	3%
Ros	-3%	0%	2%

**Informazioni sul personale****Composizione del personale e turnover**

COMPOSIZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
N. uomini		1	12	30	1
N. donne		/	7	39	2
Età media		46	46	47	54
Anzianità lavorativa		2	10	13	22
Tipologia contratto	a tempo indeterminato	/	18	64	3
	a tempo determinato	1	1	5	/
	altre tipologie (apprendistato)	/	/	/	/
Titolo di studio	Laurea	1	16	38	/
	Diploma	/	2	28	1
	Licenza media	/	1	3	2

TURNOVER		01.07.2016	ASSUNZIONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEGORIA	30.06.2017
Contratto a tempo indeterminato	dirigenti	/	/	/	/	/
	quadri	12	3	/	3	18
	impiegati	69	/	-3	-2	64
	operai	4	/	-1	/	3
	Altri	/	/	/	/	/
Contratto a tempo determinato	dirigenti	1	/	/	/	1
	quadri	/	1	/	/	1

	impiegati	7	3	-4	-1	5
	operai	/	/	/	/	/
	Altri (appren)	/	/	/	/	/
Altre tipologie	Co.co.co./pro.	7	5	-3	/	9

### Formazione dei dipendenti

FORMAZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
Ore formazione dipendenti	a tempo indeterminato	/	718	1972	87
	a tempo determinato	44	4	103	/
	altre tipologie(apprend.)	/	/	/	/

### Informazioni obbligatorie

Morti sul lavoro, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile	Nessuno

### Illustrazione dei principali rischi e incertezze

Vengono richiamate le parti della presente relazione in cui è descritto l'andamento della Cooperativa e sull'evoluzione prevedibile della gestione, insieme ai fattori che verosimilmente influenzeranno il futuro sviluppo economico, la posizione finanziaria della Cooperativa e i flussi di cassa.

La Cooperativa è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto economico generale domestico o dei paesi ove operano i produttori partner del Società. Di seguito, si illustrano le principali aree di rischio di natura operativa e finanziaria.

#### A) Rischio mercato

Il rischio mercato consiste nella possibilità che variazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime o delle merci, dei tassi di cambio o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o sul risultato economico.

## 1. Prezzo materie prime e prodotti

Altromercato acquista dai propri fornitori, materie prime alimentari, prodotti finiti e merci.

Le materie prime alimentari rappresentano il 36% (39% lo scorso esercizio) del valore complessivo degli acquisti e sono rappresentati da materie prime quali: caffè 30% (41% lo scorso esercizio), zucchero di canna 46% (25% lo scorso esercizio), frutta secca 5%, cacao 2% e cereali 7%. Il meccanismo di formazione del prezzo riconosciuto ai fornitori, relativamente delle materie prime alimentari si compone di un prezzo minimo fissato a livello internazionale da organismi indipendenti e obbligatorio per tutti le imprese attive nel Commercio Equo e Solidale.

A questo prezzo minimo si sommano due componenti:

- sovrapprezzo per finanziamento di progetti sociali;
- sovrapprezzo per coltivazione biologiche.

Per le materie prime quotate sui mercati internazionali, caffè, zucchero e cacao, il meccanismo del prezzo minimo rende insensibile al rischio prezzo tutti gli acquisti di materie prime che hanno registrato nel corso dell'anno quotazioni inferiori alla soglia di prezzo minimo. In caso di quotazioni superiori alla soglia minima il prezzo di riferimento per gli acquisti si forma considerando la quotazione valida al momento del perfezionamento del contratto e gli eventuali maggiori costi che il produttore dovesse richiedere connessi alla particolare qualità del prodotto o ai maggiori costi di produzione.

Per quanto riguarda i prodotti finiti alimentari la politica degli acquisti di Altromercato prevede la fissazione con le controparti di listini a prezzo fisso la cui validità viene riproposta nei listini di vendita al pubblico.

Per le merci, rappresentate da prodotti di artigianato, il prezzo viene fissato attraverso la relazione diretta con i produttori del Sud del Mondo, mirando a garantire un prezzo di acquisto che incorpori i reali costi di produzione comprensivi di una giusta remunerazione di tutti i fattori produttivi coinvolti. Così come per le materie prime alimentari un sovrapprezzo può essere previsto per il finanziamento di progetti sociali. L'intera gamma di prodotti di artigianato viene sviluppata in collaborazione con i produttori e risulta dunque difficilmente comparabile e fungibile con l'offerta degli altri attori presenti nel settore di appartenenza di Altromercato.

## 2. Tasso di Cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività di Altromercato in valute diverse dall'Euro (principalmente il dollaro USA) e può determinare un impatto sul margine di contribuzione per effetto della differente significatività dei costi di acquisto rispetto alla validità dei listini di vendita.

La significatività delle vendite di materie prime, in prevalenze zucchero di canna, ha richiesto alla Cooperativa una diversa attenzione alla gestione del rischio di cambio con maggiore utilizzo di coperture puntuali del tasso di cambio.

Nell'esercizio chiuso al 30/06/2017 il 32% (41% nel precedente esercizio) del valore complessivo degli acquisti di materie prime e prodotti finiti è risultato espresso in monete diverse dall'Euro, in dettaglio: Dollaro Americano 31%, Sterlina Inglese e Baht Tailandese per il restante 1%.

Gli strumenti utilizzati da Altromercato nell'esercizio chiuso al 30/06/2017, ai fini della copertura del rischio di cambio, sono stati: finanziamenti in valuta, contratti a termine su cambi (forward), futures e opzioni.

In considerazione dell'aumento delle vendite di materie prime, in particolare zucchero di canna, e della necessità di neutralizzare in modo puntuale il rischio di un eventuale effetto avverso del tasso di cambio, nell'esercizio si è provveduto a porre in essere coperture puntuali del tasso di cambio, tramite contratti a termine (forward) a valere sulla pianificazione puntuale degli acquisti espressi in Dollari Americani.

Per quanto attiene all'utilizzo di futures e opzioni va precisato che non è possibile effettuare una copertura puntuale, dato che per Altromercato non sono prevedibili le date e gli importi da liquidare; ne deriva quindi una copertura per masse all'interno di intervalli di tempo.

### **3. Tassi di interesse**

L'oscillazioni dei tassi di interesse possono influire sul valore di mercato delle passività finanziarie di Altromercato e sul livello degli oneri finanziari.

Il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse per Altromercato può essere ritenuto inferiore alla media delle aziende, sia per l'importante raccolta di prestito sociale (pari al 65% delle passività finanziaria complessive), remunerato a tasso fisso, sia per l'indebitamento presso Istituti di credito.

Alla chiusura dell'esercizio l'indebitamento finanziario oneroso rappresenta il 49% del capitale investito, suddiviso tra Prestito Sociale e Finanziamenti Bancari. Il Prestito Sociale è rappresentato dai finanziamenti effettuati da 61 dei 109 soci di Altromercato. Il tasso di interesse è fisso, con scaglioni di remunerazione differenziati in base al rapporto tra il Prestito Sociale e la quota di Capitale Sociale sottoscritta in Altromercato e in base al vincolo prescelto (a vista, 6 o 12 mesi).

Il tasso medio dell'indebitamento oneroso registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2017 è stato pari 4,39%, in riduzione rispetto o al 4,83% dell'esercizio precedente. Tale riduzione è da iscriversi all'aumento dell'incidenza del ricorso ai Finanziamenti Bancari che presentano un tasso di interesse minore rispetto al Prestito Sociale.

## **B) Rischio credito**

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Altromercato a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La politica di gestione del rischio sui crediti commerciali verso i clienti, prevede l'assegnazione ad ogni cliente di un fido commerciale, superato il quale, in modo automatico, viene sospesa la possibilità di evasione degli ordini di acquisto. La definizione del valore del fido commerciale avviene sulla base del potenziale volume di vendita verso il cliente, nel caso di valori superiori a € 30 mila ad integrazione dell'analisi di rischio vengono raccolte le informazioni disponibili nella banca dati Infocamere.

Il complesso dei clienti della Cooperativa, oltre ad una suddivisione per canale commerciale presenta una suddivisione in base al rapporto associativo, distinguendo i crediti verso i soci dai non soci. I clienti Non Soci rappresentano il 53% del fatturato di Altromercato al 30/06/2017. I clienti Soci rappresentano il 47% del fatturato di Altromercato.

Nel corso del presente esercizio la Cooperativa ha avviato una profonda revisione della policy di gestione delle situazioni di difficoltà nel rispetto dei termini di pagamento e/o di difficoltà nel rispetto dei piani di pagamento concessi a fronte di crediti commerciali scaduti. La nuova policy riguarda in particolare i clienti del canale Botteghe del Mondo e Triangolazioni (RP), ove si è registrato, in un numero comunque non significativo di clienti, un peggioramento costante negli ultimi esercizi. In considerazione della Mission di Altromercato e della sua natura di Consorzio di Botteghe del Mondo, la nuova policy si pone come obiettivo sia un maggiore affiancamento nei confronti delle Associazioni e Cooperative socie, sia la riduzione del rischio di perdita del patrimonio aziendale della Cooperativa.

Analizzando la composizione del fondo svalutazione crediti sulla dimensione Socio / Non Socio, si rileva che lo stesso è riferibile a crediti verso soci per l'81% del totale del fondo, in crescita dal 61% dello scorso esercizio.

### C) Rischio liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che Altromercato non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. Una possibile conseguenza è l'incremento dei costi nel caso in cui Altromercato sia costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Le regole del Commercio Equo e Solidale prevedono il pagamento anticipato del 50% degli ordini di acquisto emessi sui fornitori del Sud del Mondo di materie prime alimentari, prodotti finiti alimentari e artigianato. Il valore complessivo dei pagamenti anticipati effettuati nell'esercizio chiuso al 30/06/2017 sono stati di € 5.320.140. Gli anticipi precedono l'effettivo acquisto mediamente di 6 mesi e di 12 le vendite. Il rispetto di questa regola commerciale determina per Altromercato un fabbisogno finanziario mediamente più elevato rispetto agli operatori tradizionali.

Altromercato attua una politica commerciale tesa a contenere le condizioni di pagamento accordate, per i clienti Non Soci fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di emissione della fattura e per i clienti Soci fino ad un massimo di 60 giorni.

A fronte del trend in atto di allungamento dei termini effettivi di pagamento, nel corso dell'esercizio ha preso avvio un'attività di interlocuzione con i clienti al fine di ridurre i termini di pagamento. Tale azione è coerente con l'obiettivo di costruzione di una migliore partnership con i clienti della Cooperativa. La conferma dell'impegno della Cooperativa a garantire l'accesso al prefinanziamento ai produttori si realizza solo a fronte del coinvolgimento del cliente e al loro accordo nel partecipare alla Mission della Società, non solo tramite l'acquisto di prodotti del Commercio Equo e del Solidale Italiano, ma anche tramite un contenimento dei termini di pagamento nonché un puntuale rispetto degli stessi.

Altromercato, come fonte primaria di finanziamento ricorre ai propri Soci attraverso lo strumento del Prestito Sociale. Il valore del Prestito Sociale al 30/06/2017 è pari ad € 9.882.882, i titolari di Prestito Sociale sono 61. Il contratto di Prestito Sociale prevede depositi senza vincoli temporali sui quali, fatti salvi i termini di preavviso, sono previsti rimborsi a richiesta del titolare e depositi con vincolo di durata a 6 e 12 mesi. La composizione del Prestito Sociale al 30/06/2017 è la seguente: € 5.724.360 liberi, € 553.501 con vincolo a 6 mesi e € 3.605.020,48 con vincolo a 12 mesi.

Gli Istituti di Credito, alla data di stesura della presente relazione, accordano alla Società linee di credito per complessivi € 11,1 milioni suddivise tra linee di credito per smobilizzo crediti commerciali, finanziamenti all'importazione e aperture di credito in conto corrente. Tutte le linee di credito accordate dagli Istituti di credito sono a revoca.

Ai fini della gestione del rischio di indisponibilità di fondi per far fronte alle eventuali richieste di rimborso Prestito Sociale Libero, le linee di credito concessi dagli Istituti di Credito, non collegate allo smobilizzo crediti commerciali e immediatamente disponibili, ammontano a € 5,5 milioni.

Al 30/06/2017 l'indebitamento a breve di Altromercato verso gli Istituti di Credito ammontava a € 5.414.283, i saldi disponibili sui conti correnti bancari e postali erano pari a € 285.850.

Alla luce di quanto esposto, le stime e le proiezioni della Cooperativa, nel tener conto dei possibili mutamenti che ragionevolmente possono prodursi nella performance del giro di affari, dimostrano che la Cooperativa è in grado di operare con l'attuale livello di finanziamenti. La Società inizierà trattative con le banche e i soci finanziatori per il rinnovo dei finanziamenti a tempo debito. La Cooperativa ha discusso con gli istituti finanziatori in merito alle future necessità di finanziamento e non sono stati sottoposti all'attenzione della direzione elementi che possano suggerire che il rinnovo non sia prossimo a condizioni accettabili.

Non esistono ad oggi rischi e contenziosi che non siano stati quantificati nel fondo rischi.

## Rapporti con imprese controllate e collegate

---

Segue l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e l'evidenza dei rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio:

### Società controllate:

#### Inventa Srl, società Unipersonale (partecipazione 100%).

Prestazioni di servizi	103.152
Cessione di prodotti	1.779.248
Acquisti di prodotti	23.629
Crediti al 30/06/2017	581.223
Debiti al 30/06/2017	25.992

Inventa Srl, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo e ha proseguito con l'attività di commercio all'ingrosso di zucchero di canna iniziato nell'esercizio precedente acquisendo il prodotto in parte da un fornitore terzo ed in parte da CTM Altromercato.

Inventa Srl ha chiuso l'esercizio al 30/06/2017 con un valore della produzione di € 5.226.146 (contro i € 3.851.837 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 7.214 (il margine di contribuzione è pari al 2,6% ed il margine operativo lordo è al 0,3%). La rivalutazione della partecipazione al 30/06/2017 corrisponde all'utile netto della società.

### Società collegate:

I rapporti con le società collegate si riferiscono a Ctm Agrofair Italia Srl.

#### Ctm Agrofair Italia Srl (partecipazione al 50%):

Prestazione di servizi	208.851
Acquisti di servizi	52.000
Acquisti di prodotti	2.740
Crediti al 30/06/2017	97.189
Debiti al 30/06/2017	16.297

Ctm Agrofair Italia srl è stata costituita nel 2004 da Altromercato, avente come missione la vendita di prodotti freschi Fair Trade (principalmente banane), di proprietà al 50% di Altromercato. Ctm Agrofair ha chiuso l'esercizio al 30/06/2017 con

un valore della produzione di € 17.472.312 (contro i € 16.094.667 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 181.005 (il margine di contribuzione è pari al 5,4% ed il margine operativo lordo è al 1,3%). La società ha deliberato la distribuzione dell'utile netto dell'esercizio precedente (€ 78.806 di competenza di Altromercato). L'adeguamento del valore della partecipazione al 50% del patrimonio netto di CTM Agrofair al 30/06/2017 ha comportato una sua rivalutazione pari a € 11.696.

## Attività di Ricerca e Sviluppo

Altromercato non ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo.

## Aspetti perseguimento scopo statutario

Lo statuto sociale prevede che gli acquisti di materiali provengano prevalentemente da aree svantaggiate e dal sud del mondo, dalle cooperative sociali e da organizzazioni non profit. Questi acquisti sono riassunti nelle successive tabelle.

Tipologia prodotti	Valore Acquisti	Incidenza
Commercio Equo e Coop. Sociali	13.258.476	72%
Altri	5.208.729	28%
<b>Totale</b>	<b>18.467.205</b>	<b>100%</b>

Commercio equo e solidale	Valore degli acquisti
Africa	2.531.306
America del Sud e Centro America	4.126.070
Asia	4.629.668
Est Europa	215.095
<b>Totale</b>	<b>11.502.139</b>
Cooperative Sociali	Valore degli acquisti
Importatori Commercio Equo	758.352
Cooperative Sociali	997.985
<b>Totale</b>	<b>1.756.337</b>

Il **grado di interscambio con i soci** può essere sintetizzato nelle vendite dei beni ai soci, che nell'esercizio sono state pari al 47 % del fatturato complessivo.

**Le attività rivolte ai soci**, oltre a quelle espressamente citate nell'introduzione, ed i relativi costi possono essere così raggruppate:

Assemblee	6.776
Eventi e iniziative sociali	65.934
Comitato progetti	44.190
Coordinatori Territoriali	31.946
Attività formativa soci	10.115
<b>Totale</b>	<b>158.962</b>

### Ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisa nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni dei soci CTM Treviglio, Associazione Cuore Amico Fraternità, Il Granello di Senapa ed Equacao. Non ci sono state nuove ammissioni a socio.

### Possesso di azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 3, si dichiara che Altromercato al 30/06/2017 non possiede azioni proprie.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del dell'esercizio al 30/06/2017 il Consiglio di Amministrazione e la Direzione hanno avviato un percorso di costruzione di un piano industriale triennale. Questo piano industriale viene redatto nel mezzo di un percorso di trasformazione della Cooperativa e definisce le premesse per avviare un percorso di riorganizzazione ed inversione di tendenza. Le situazioni commerciale ed economico-finanziaria della Cooperativa e dei Soci mostrano molti indici di attenzione che richiedono interventi decisi ed urgenti, ma anche qualche interessante opportunità, che per essere colta necessita di investimenti ed esecuzione delle attività in modo coordinato tra Cooperativa e Soci. I risultati delle Cooperative socie e le analisi effettuate sui loro bilanci hanno evidenziato indici di bilancio e dinamiche di profittabilità non in linea con la sostenibilità auspicabile, la situazione della rete di punti vendita gestita dai Soci risulta complessa e con relazioni non sempre univoche, a testimonianza dell'eterogeneità delle situazioni delle Cooperative socie, sia in termini di attività svolte, commerciali e non commerciali, sia di organizzazione, sia di gestione delle attività. Questi presupposti pongono gli obiettivi da raggiungere a dei livelli elevati, per questo il Piano Industriale declina tali obiettivi secondo ragionevolezza in un orizzonte temporale adeguato. A tal fine il Piano Industriale evidenzia in maniera più dettagliata il quadro delle azioni da realizzare nei primi 12 mesi, cioè nell'esercizio al 30/06/2018 e quanto si andrà invece meglio dettagliando e implementando nei successivi due esercizi.

Le linee di guida del Piano Industriale sono quelle ritenute necessarie a sviluppare e rendere concreti gli indirizzi del Consigli di Amministrazione, oggetto di presentazione e illustrazione ai Soci nel corso dell'esercizio al 30/06/2017, in particolare:

- Protagonismo della rete, nelle sue dimensioni di Retail e di Attivismo;

- Diffusione del marchio Altromercato, tramite la commercializzazione del prodotto in una distribuzione multicanale;
- Efficienza operativa, a sua volta declinata in:
- Focalizzazione dell'offerta di prodotto e di strategia distributiva
- Revisione organizzativa e accelerazione del piano di riorganizzazione del personale della Cooperativa.

In particolare le linee guida del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio al 30/06/2018 prevedono raccomandazioni volte a porre in essere azioni che creino un'evidente discontinuità dei risultati economici e finanziari nonché la prosecuzione della riorganizzazione della Società avviata con il piano di incentivazione all'esodo posto in essere nell'esercizio al 30/06/2017.

La previsione di risultato all'esercizio al 30/06/2018, considerando anche le assunzioni di contesto economico e di andamento dei principali canali di distribuzione, sono di un incremento dei ricavi di vendita del 4% in linea con quanto realizzato al 30/06/2017 e un risultato d'esercizio negativo per € 311 mila euro. In ambito finanziario l'esercizio al 30/06/2018 si pone l'obiettivo di proseguire con la riduzione del capitale circolante, in particolare del magazzino, con conseguente riduzione della posizione finanziaria netta di € 1,3 milioni.

Il ritorno del risultato d'esercizio nell'area dell'utile nonché il recupero di un cash flow positivo, sono obiettivi attesi entro l'orizzonte temporale definito dal Piano Industriale, con un trend di miglioramento annuo costante. La conferma di tale obiettivo troverà consistenza di dettaglio all'interno dei processi di Budget degli anni di bilancio dal 30/06/2019 e 30/06/2020.

## **Utilizzo di strumenti finanziari derivati**

---

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati la cui informativa, prevista dalla legge, è illustrata dettagliatamente nei conti d'ordine della nota integrativa. Si precisa che, in relazione al rischio di cambio, il monitoraggio è correntemente effettuato attraverso operazioni controbilanciate rispetto agli acquisti in dollari, al fine di perseguire un ragionato controllo di detto rischio.

## **Sedi secondarie**

---

La società, alla data di chiusura dell'esercizio – oltre alla sede legale di Bolzano - aveva aperto unità locali in Verona, Oppeano (VR) e Zevio (VR).

## **Protezione dati personali**

---

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31/03/2009.

## Approvazione di Bilancio

---

Ricorrendo alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il rinvio rispetto ai termini ordinari di 120 giorni è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22/09/2017 in attesa dell'approvazione dei bilanci della controllata Inventa Srl e della collegata CTM Agrofair Italia Srl.

Bolzano, 16 ottobre 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Cristiano Calvi



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, E DELL'ARTICOLO 15  
DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci del  
CONSORZIO CTM-ALTROMERCATO SOCIETA' COOPERATIVA  
Via Crispi, 9  
39100 Bolzano

e alla LEGACOOBUND  
Piazza Mazzini, 50-56  
Bolzano

***Relazione sul bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del CONSORZIO CTM-ALTROMERCATO SOCIETA' COOPERATIVA, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

***Responsabilità della società di revisione***

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422606911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del CONSORZIO CTM-ALTROMERCATO SOCIETA' COOPERATIVA al 30 giugno 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

#### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

*Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

Gli amministratori del CONSORZIO CTM-ALTROMERCATO SOCIETA' COOPERATIVA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del CONSORZIO CTM-ALTROMERCATO SOCIETA' COOPERATIVA al 30 giugno 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

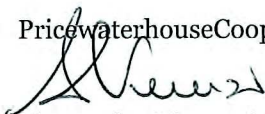
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del CONSORZIO CTM-ALTROMERCATO SOCIETA' COOPERATIVA al 30 giugno 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CONSORZIO CTM-ALTROMERCATO SOCIETA' COOPERATIVA al 30 giugno 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 3 novembre 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Vincenzi  
(Revisore legale)

**CTM ALTROMERCATO SOC. COOP.**

Sede in VIA CRISPI 9 - 39100 BOLZANO (BZ)

**Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Soci di CTM-ALTROMERCATO SOC. COOP.,

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata all'unanimità del collegio.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 16 ottobre 2017, relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2017:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

**Premessa generale****1 Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

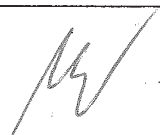
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (30 giugno 2017) e quello precedente (30 giugno 2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista:

- A) dall'art. 2429, co. 2, c.c. del Codice Civile e più precisamente:



- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

B) L'informativa prevista dagli articoli 2513, 2528, 2545 e 2545 *sexies* del Codice Civile

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

## 2 Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica e con la società incaricata della revisione del bilancio: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò in occasione dei consigli di amministrazione, delle riunioni programmate e in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il collegio sindacale, relativamente all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, fa presente che il Consiglio di Amministrazione ha attivato una serie di attività mirate alla ridefinizione di strumenti e di procedure che possano garantire in futuro maggiore prevedibilità dell'andamento dell'esercizio in corso d'anno, ricorrendo nella fase d'impostazione al supporto di una consulenza esterna specialistica.

Con specifico riferimento alle norme che disciplinano la redazione del bilancio delle società cooperative si segnala quanto segue.

#### **Informazioni ex art. 2513 Codice Civile**

In relazione alle prescrizioni dell'articolo 2513 del c.c. gli amministratori hanno documentato nella nota integrativa l'incidenza delle vendite e prestazioni ai soci rispetto al totale delle vendite e prestazioni.

Si evidenzia quindi che i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono pari al 47% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1.

Si evidenzia, come riportato nella nota integrativa dagli amministratori, che Altromercato è una cooperativa che nel proprio statuto formula come scopo prioritario lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale e rientra quindi all'interno della deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale in forza dell'art. 111 *undecies* stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

La società, a fronte della normativa che prevede che la perdita della mutualità prevalente avvenga a decorrere dal secondo anno successivo della perdita dei requisiti, nel corso dell'esercizio 2016/17 ha avviato opportune verifiche di natura legale e fiscale al fine di confermare i dettami della normativa di cui al paragrafo precedente.

Il Collegio attesta quindi che sussistono a norma di legge i requisiti necessari affinché la Cooperativa sia ritenuta a mutualità prevalente.

#### **Informazioni ex art. 2528 comma 5 Codice Civile**

Il Collegio attesta che gli Amministratori hanno illustrato i criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci, nonché l'andamento dei recessi e delle ammissioni.

#### **Informazioni ex art. 2545 Codice Civile**

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2545 del c.c. e dall'articolo 2 della Legge 59/1992,

gli amministratori hanno illustrato nella loro relazione sulla gestione, sottoposta all'esame dei soci insieme all'approvazione del bilancio, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza dello scopo sociale.

### Informazioni ex art. 2545-sexies Codice Civile

Nel bilancio sono state indicati i dati relativi all'attività svolta con i soci.

Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 non risultano attribuiti ristorni a favore dei soci.

### 3 Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 è attribuita alla Società di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

4

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio della società che evidenzia in sintesi quanto segue:

Attività	Euro	30.697.554
Passività	Euro	22.327.819
Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	Euro	10.493.253
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.512.399)</b>
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	33.688.367
Costi della produzione (costi non finanziari)	<b>Euro</b>	<b>(34.820.686)</b>
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.131.686)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(371.582)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(39.281)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.542.549)</b>
Imposte sul reddito	Euro	(30.150)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.512.399)</b>

In merito allo stesso vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo

- non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
  - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
  - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
  - il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
  - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### 4 Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.512,399.

5

#### 5 Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Verona, 3 novembre 2017

Il Collegio Sindacale

Pierantonio Dal Lago (Presidente del Collegio)

Gianandrea Picco (Sindaco effettivo)

Mauro Vivenzi (Sindaco effettivo)